

**Olivetti S.p.A.**

**Relazione e Bilancio**

**Esercizio 2017**



## INDICE

Organi Sociali	2
Relazione degli Amministratori sulla gestione	3
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017	16
Relazione del Collegio Sindacale	
Relazione della Società di Revisione	

## **OLIVETTI S.p.A.**

Sede in Ivrea, Via Jervis, 77 (Torino)

Capitale Sociale euro 10.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Torino e codice fiscale/ Partita IVA n. 02298700010

Società con unico azionista. Gruppo TIM – Direzione e coordinamento di TIM S.p.A.

### **COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI**

#### **Consiglio di Amministrazione**

Presidente

FEDERICO MAURIZIO D'ANDREA

Amministratore Delegato

RICCARDO DELLEANI

Consiglieri

LORENZO FORINA

ANTONELLA MICHELA SARACENO

ENRICO ZAMPONE

#### **Collegio Sindacale**

Presidente

GIUSEPPINA FUSCO

Sindaci effettivi

ALBERTO DE NIGRO

STEFANO SPINIELLO

#### **Società di Revisione contabile**

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## **Relazione degli Amministratori sulla gestione**

## OLIVETTI S.p.A.

Olivetti rappresenta il polo Digital del Gruppo TIM, avendo come punti di forza da un lato le sue competenze tradizionali - la capacità di progettare, ingegnerizzare e commercializzare i prodotti - e, dall'altro, le tecnologie innovative basate su piattaforme, connettività e cloud computing, nell'ottica di evoluzione del modello di business tradizionale della fornitura di prodotti e di soluzioni software verso quello dei prodotti e servizi digitali e delle piattaforme abilitanti.

Il ruolo di Olivetti come polo dell'innovazione digitale del Gruppo TIM si basa su tre pilastri principali:

- la possibilità di sfruttare la presenza capillare di Olivetti sul mercato come fornitore di servizi e di prodotti hardware per i settori office e retail, in particolare in Italia e in alcuni mercati esteri di interesse, per lanciare servizi digitali evoluti rispettivamente sul mercato della burocratica e sul mercato al dettaglio;
- la competenza distintiva di Olivetti nell'ambito del Gruppo TIM sui servizi digitali e sulla tecnologia M2M, anche attraverso l'accesso ai big data della rete mobile TIM;
- la valorizzazione del brand, ancora oggi molto noto a livello nazionale e internazionale come simbolo di design e innovazione.

L'attività di Olivetti si articola nelle seguenti linee di business: **IoT Connectivity & Solutions**, area di business dedicata al segmento dell'industria, affiancando a servizi con tecnologie IoT e M2M prodotti innovativi quali le stampanti 3D; **Data Monetisation Solutions**, che offre una ampia serie di soluzioni data-driven per le aziende, le Pubbliche Autorità, gli enti locali; **Horizontal Platforms**, rivolta al supporto ad aziende e Service Provider per l'implementazione di servizi digitali cloud-based; **Smart Enterprise**, dedicata all'offerta per il mondo Office; **Smart Retail**, che si occupa dell'offerta per gli esercizi commerciali.

La linea di Business **Vertical Solutions**, infine, accanto alla gestione del **Sistema Pubblico di Connettività – SPC**, riunisce realtà di eccellenza quali la controllata **Alfabook**, specializzata nell'editoria digitale, e la partecipazione in **W.A.Y.**, focalizzata nel settore dell'Intelligent Transport System.

Per quanto riguarda il potenziamento del marchio, accanto ad azioni volte al restyling complessivo della Corporate Identity, da una parte, e al suo sfruttamento su mercati selezionati, dall'altra, Olivetti ha intrapreso nuovi percorsi di collaborazione nell'ambito del design industriale con l'ambizione di creare prodotti connessi che coniughino tradizione e innovazione.

## ► **Sviluppi commerciali**

Di seguito si illustrano i principali sviluppi commerciali del 2017 per linea di Business (LoB).

Per **IoT Connectivity & Solutions**, nell'ultimo trimestre 2017 si è vista una accelerazione nello sviluppo commerciale del servizio M2M Smart, basato sulla piattaforma Cisco/Jasper per la gestione delle SIM machine to machine (M2M) per soluzioni Internet of Things (IoT). Il numero di clienti attivi è salito a circa 250, il numero di SIM consegnate ai clienti oltre 3 milioni di cui oltre 1,5 milioni attive. Dopo l'aggiudicazione a giugno 2017 della seconda gara Italgas per 1,6 milioni di SIM M2M per i gas meters, insieme a TIM è stata vinta la gara per la fornitura a 2i Rete Gas di 800 mila SIM M2M per i prossimi sette anni, con opzione sui successivi sette.

Terminati gli sviluppi della soluzione di connected car per Toyota, è iniziata la fase di collaudo end-to-end che si svolge sul campo nei principali paesi che saranno oggetto del lancio, previsto nel primo trimestre del 2018, ovvero Italia, Francia, Gran Bretagna, Belgio, Germania, Olanda, Svezia. La soluzione è basata su un hotspot wifi a bordo dell'auto con servizio di connettività M2M e servizi basati sullo standard eSIM, ovvero una SIM riprogrammabile da remoto.

Nel campo Internet of Things (IoT) è pronta per il lancio la soluzione di Smart Factory per la trasformazione digitale dell'impresa secondo gli obiettivi di Industria 4.0, (il piano di incentivazione lanciato dall'Unione Europea e dal governo italiano con lo scopo di rilanciare l'industria e la produttività attraverso l'innovazione): in particolare si sono avviate le attività per lo sviluppo di strumenti di analisi e soluzioni nel campo del water metering e più in generale per la filiera per l'acqua.

Nel mondo del gas metering si sono consolidate le soluzioni basate su 169 Mhz e relative piattaforme applicative per un volume complessivo di oltre 80.000 meter gestiti in campo industriale e domestico. Sono presenti tra i clienti importanti operatori del settore utility. Si segnala l'aggiudicazione della gara in collaborazione con IBM e TIM per la gestione end to end di 700.000 meters di Iren per i prossimi 15 anni.

Nel campo dell'Additive manufacturing (stampa 3D), è stato concluso un importante accordo con un partner indiano che prevede una fornitura di stampanti 3D (modelli S2 e 3D DESK) e l'avvio dell'assemblaggio locale del modello S2, con l'obiettivo di sfruttare le grandi potenzialità del mercato indiano, sia nel comparto industriale che in quello dell'Education.

La linea di Business **Data Monetization Solutions** nel corso del 2017 ha rilasciato nuovi servizi in collaborazione con TIM per il settore Pubblico e il settore Privato, tra i quali nuovi profili di City Forecast; a completare il panel d'offerta della LoB è stato ideato e rilasciato il servizio Social Discovery, realizzato sfruttando le possibilità offerte dalla piattaforma Wexplore, utilizzata tra l'altro dalla Tim Data Room.

Vasta eco hanno avuto le applicazioni di questi servizi con le iniziative "Il giro di Italia Digitale", che per l'intera durata del Giro d'Italia 2017 ha visto la pubblicazione sul web e sui canali social di dati quali presenze, confronto dell'affluenza, nazionalità; mentre in occasione del Concerto-Evento di Vasco Rossi al Modena Park del primo Luglio 2017 è stato fornito alla Questura di Bologna l'accesso al cruscotto Tim Big Data per l'osservazione in Near Real Time dei fenomeni di affluenza e affollamento nell'area del concerto. Altre iniziative hanno riguardato l'Italia dei Palii e il Carnevale di Ivrea.

Negli ultimi tre mesi dell'anno sono state predisposte nuove integrazioni dei dataset Mastercard e Viasat. Si sono anche attivate due collaborazioni con system integrator per accelerare lo sviluppo dell'offerta e porre le basi per la realizzazione di servizi nell'ambito Analytics of things, Smart City e Industry 4.0, in sinergia con la LoB IOT.

Nella seconda parte dell'anno si sono chiusi contratti in ambito pubblica amministrazione

con il comune di Torino, il comune di Ventimiglia, la provincia di Brescia ed il comune di Varazze: sono in corso progetti di valenza nazionale in ambito Smart City, come il consorzio Venice e il progetto Matera.

Sul mercato verticale Retail e Advertising - in sinergia con la LoB Retail - grazie alle competenze sviluppate con i primi contratti con Grandi Stazioni per il monitoraggio delle principali stazioni ferroviarie italiane e con IGPdecaux, sono state avviate iniziative con altri partner. È stato chiuso un primo deal con Ernst & Young indirizzato a progetti di mobilità urbana per le aree di Verona e Milano, mentre sono partite da Brescia le attività di business development che copriranno tutto il territorio nazionale nel 2018, con uno dei maggiori operatori multimodali nel settore del trasporto pubblico locale. Nel corso dell'anno erano stati contrattualizzati anche altri progetti con il Comune di Firenze, il Comune di Gallipoli, Liguria Digitale, Regione Puglia e il comune di Monza.

La funzione **Horizontal Platforms**, nell'ambito della gestione delle piattaforme software di TIM Digital Store e TIM Open, ha progettato e implementato la soluzione di Identity Unica (TIM Business Account) che consente ai clienti Business TIM di accedere ai portali con le medesime credenziali. Si è avviata la commercializzazione dei servizi Microsoft del "CSP Program" (Cloud Solution Provider, programma che prevede per i partner Microsoft di fornire ai clienti servizi e prodotti cloud, supporto tecnico e fatturare direttamente ai clienti); avviata inoltre la commercializzazione dei servizi PaaS (Platform as a Service) innovativi, oltre alla configurazione/sviluppo di nuovi servizi Digitali.

E' stato implementato in TIM Open anche l'API Store (le API - Application Programming Interface, sono strumenti di programmazione per sviluppatori software). L'Api Store è il primo portale in Telecom che offre API TIM (SMS, geolocalizzazione ecc.) e API di terzi parti alla community dei "developers" per lo sviluppo di applicazioni.

E' stata implementata la soluzione di "Mediation layer" al fine di facilitare l'adozione della piattaforma di Cloud Service & Business Automation nello sviluppo di Marketplace da parte dei clienti.

E' stato realizzato il portale dedicato alla identità digitale per i cittadini e le imprese "TimId", totalmente integrato con Trust Technologies, società del gruppo TIM, al fine di rendere la User Experience dei clienti più semplice e incrementare il numero delle attivazioni.

Attualmente la customer base di TIM Digital Store è in forte crescita e ad oggi conta circa 600.000 clienti.

E' stato progettato e sviluppato il marketplace per TIM WholeSale per la commercializzazione dei servizi IT e servizi core.

Per quanto concerne le soluzioni per il mercato esterno, è stato completato lo sviluppo delle componenti di orchestrazione della "Business Automation Process" relativa alla già citata soluzione di *connected car* per Toyota e avviata la certificazione per la rivendita di servizi infrastrutturali "Private Cloud" AWS (Amazon Web Services).

Nella linea di business **Smart Enterprise** si segnala la crescita dei ricavi dell'offerta Managed Print Services rispetto all'anno precedente; Olivetti è risultata aggiudicataria di entrambi i lotti di gara di Consip 28, che prevede oltre 10.000 multifunzione digitali con servizi di gestione delle flotte con monitoraggio, gestione ed accounting, oltre alla gestione della mobilità e delle scansioni. Olivetti si conferma, quindi, partner di prima grandezza nell'ambito della gestione dei servizi di stampa nella P.A. italiana.

E' stato concluso positivamente il lancio internazionale sul canale dealers di due nuove soluzioni in cloud per la gestione dei documenti e dei sistemi di stampa (Olibox e

RemotePrint Accounting) e nel contempo, si è avviato un piano di ottimizzazione del go-to market attraverso i dealer europei volto ad aumentare la redditività del business.

Nell'ambito dei servizi di caring evoluto si evidenzia la conclusione positiva del roll-out tecnologico presso i circa trentacinquemila Punti di Vendita (PdV) del cliente Lottomatica, fornendo un servizio end-to-end presso le realtà commerciali capillarmente diffuse sul territorio nazionale: conclusa sostanzialmente la fase di installazione dei nuovi terminali presso i punti vendita, è iniziata la gestione del nuovo parco tecnologico installato.

Nel 2017 il settore **Smart Retail** ha intrapreso un percorso di radicale rinnovamento dell'offerta per il punto vendita attraverso l'evoluzione prestazionale della piattaforma di Business Intelligence (BI), **Nettun@ Cloud**, il lancio dei servizi di digital marketing **W-Cards**, e **Digital Signage** e la progressiva integrazione prodotto-servizio.

Nel corso dell'anno è stato dato il via al rinnovo della linea di sistemi di cassa, sempre connessi alle piattaforme servizi, caratterizzati da nuovo design, frutto del design contest del 2016, con un nuovo family name, "FormXX" e una nuova architettura.

Il primo prodotto della nuova linea, il piccolo "**Form100**" dal colore rosso, è "nativamente" telematico: indirizzato al comparto del commercio stanziale ed ambulante è stato lanciato nel mese di novembre 2017. Il lancio del prodotto è stato fatto oggetto di una campagna pubblicitaria mirata che ha coinvolto social e media. Nell'arco dei prossimi mesi verranno lanciati sul mercato altri prodotti della stessa linea.

Nell'ambito di tale evoluzione è stato intrapreso il processo di adeguamento dei sistemi di cassa alla nuova normativa fiscale per la trasmissione telematica dei corrispettivi all'Agenzia delle entrate e sono stati lanciati nuovi sistemi di cassa integrati e modulari, quali Nettun@ Open, Explor@ 430, Prt 350FX. Nel mese di ottobre è avvenuto il lancio dell'innovativa soluzione applicativa per il punto cassa "**Scontrino semplice 4.0**".

Si è operato anche sull'offerta di sistemi di cassa destinati al mercato estero cogliendo le opportunità di due mercati in particolare: in Francia, sono stati introdotte sul mercato, nel corso dell'ultimo semestre, le versioni dei prodotti ECR 7700/8200 e Nettun@ adeguate alla nuova normativa fiscale francese che entrerà in vigore da gennaio 2018. In Iran si è colta l'opportunità dell'apertura del mercato definendo e commercializzando una offerta di sistemi di cassa adeguata alle necessità del paese, consolidando una partnership per l'assemblaggio presso una fabbrica locale.

In ambito servizi è stata completata l'integrazione fra il servizio di Digital Marketing WCards e il servizio di Digital Signage "Olisignage Smart"; grazie a questa integrazione è possibile da un lato veicolare contenuti specifici per utenti WCards, dall'altro aggiungere un ulteriore livello di dati analitici legato alla presenza e permanenza degli utenti nell'area dei monitor/totem/video di Olisignage.

In ambito **SPC (Sistema Pubblico di Connettività)**, a seguito della conferma CONSIP della scadenza del Contratto Quadro OPA SPC in data 24/05/2017, è stato avviato verso le singole Amministrazioni il processo di proroga tecnica dei contratti esecutivi SPC vigenti per il periodo necessario alle Amministrazioni stesse per poter migrare verso soluzioni alternative. Per effetto delle migrazioni e mancate proroghe di alcuni contratti, nel secondo semestre si è avuta una riduzione delle attività.

Per quanto attiene la qualità dei servizi erogati, sono stati confermati i trend positivi su tutti gli SLA (Service Level Agreement) grazie alle azioni di manutenzione preventiva e correttiva messe in campo.

## **Principali dati economico-finanziari di Olivetti S.p.A.**

I risultati economico-finanziari di Olivetti S.p.A. dell'esercizio 2017 sono stati predisposti in conformità alla normativa del Codice Civile e dei principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I dati economico-patrimoniali di bilancio al 31 dicembre 2017 possono sintetizzarsi nelle seguenti risultanze:

<b>(milioni di euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>variazione</b>
Utile (Perdita) dell'esercizio	(9,9)	(15,7)	5,8
Attività	266,6	295,9	(29,3)
Passività	247,2	266,6	(19,4)
Patrimonio Netto	19,4	29,3	(9,9)
Indebitamento finanziario netto	82,5	108,9	(26,5)

## **Andamento economico**

Le principali voci del conto economico (a principi italiani) sono così sintetizzabili:

<b>(milioni di euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>variazione</b>
Valore della produzione	267,2	268,8	(1,6)
Costi della produzione	272,5	283,4	(11,0)
di cui: acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	72,5	101,0	(28,5)
costi per servizi	118,9	107,3	11,6
costi per il godimento beni di terzi	18,9	19,7	(0,8)
costi per il personale	35,8	42,8	(7,0)
ammortamenti e svalutazioni	10,3	7,9	2,4
variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12,1	2,9	9,2
altri accantonamenti	2,1	0,8	1,3
oneri diversi di gestione	1,8	1,0	0,8
Differenza tra valore e costi della produzione	(5,3)	(14,6)	9,4
Proventi e oneri finanziari netti	(2,7)	(3,6)	0,8
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(4,4)	(2,0)	(2,4)
Risultato ante imposte	(12,4)	(20,2)	7,8
Imposte sul reddito dell'esercizio	2,6	4,5	(1,9)
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(9,9)</b>	<b>(15,7)</b>	<b>5,8</b>

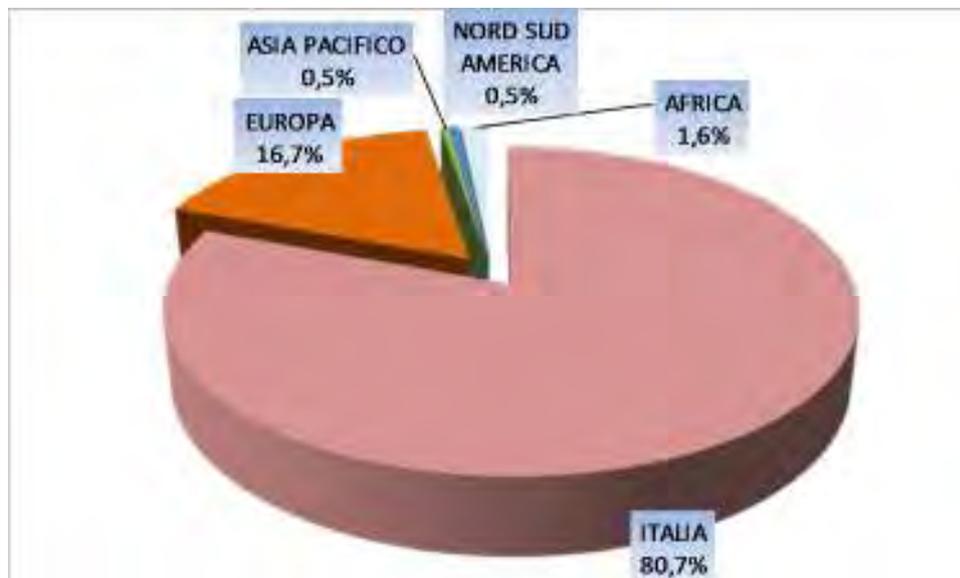
## **Valore della produzione**

Il valore della produzione è stato pari a 267,2 milioni di euro (268,8 nell'esercizio 2016), così composto:

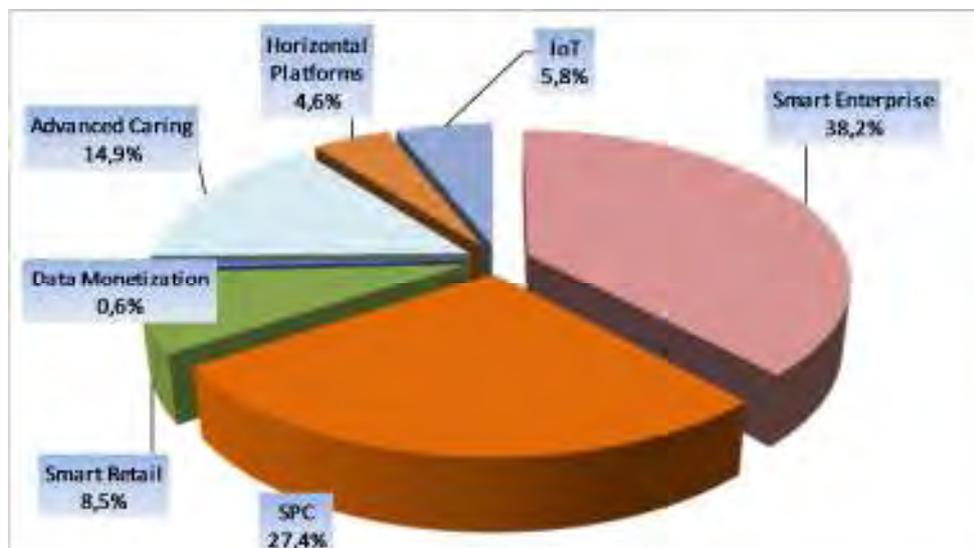
- Ricavi delle vendite e prestazioni per 262,4 milioni (263,7 nel 2016).

- I ricavi verso terzi sono pari a 212,9 milioni (222,0 nell'esercizio precedente) e si riferiscono essenzialmente a vendite di prodotti per 90,2 milioni e ricavi per prestazioni (noleggi, canoni SPC e altre) per 122,7 milioni;
- i ricavi verso società del gruppo TIM sono pari a 49,5 milioni (41,7 nell'esercizio precedente).

La suddivisione dei ricavi 2017 per area geografica è la seguente:



Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi per linee di business:



- variazione delle rimanenze negativa per 0,4 milioni (negativa per 1,7 milioni nel 2016);
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per 1,6 milioni, (1,0 milioni nel 2016) relativi a sviluppi di software e applicazioni per progetti volti all'offerta di servizi in cloud e smart device nell'ambito del business smart retail, e sviluppi di applicazioni per servizi Data Monetization;

- altri ricavi e proventi per 3,5 milioni di euro (5,8 nel 2016) relativi principalmente a vendita di materiali a fornitori, a recuperi di costo e a rilasci di fondi eccedenti. Nell'esercizio 2016 erano presenti, inoltre, plusvalenze da cessione di asset per 1,1 milioni relativi alla vendita del ramo d'azienda Banking & Postal e, per 0,2 milioni, relativi alla cessione di brevetti.

L'andamento dei ricavi, confrontato con l'esercizio precedente, è inferiore di 1,3 milioni di euro (euro 262,4 milioni nel 2017 rispetto a euro 263,7 milioni nel 2016). Si consideri che i ricavi dell'esercizio 2017 scontano i seguenti effetti:

- il cambiamento di perimetro intervenuto nella LoB Smart Retail rispetto al precedente esercizio per effetto della dismissione avvenuta nel 2016 del ramo d'azienda banking & postal (-7,7 milioni di euro);
- la diversa modalità di gestione e contabilizzazione dei servizi di noleggio dei prodotti multifunzionali in base ai quali nell'esercizio 2017 sono venuti a mancare nella LoB Smart Enterprise i ricavi per vendite alla finanziaria dei beni oggetto di contratti di noleggio a lungo termine attivi, in quanto la Società non ha più posto in essere nuovi contratti di lease back (-11,9 milioni di euro)

Al netto di questi due fenomeni, a parità di perimetro i ricavi risulterebbero superiori di 18,3 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

A livello di linea di business i maggiori ricavi dei servizi di caring evoluto, della Lob IoT e del Sistema Pubblico di Connettività compensano sostanzialmente i minori ricavi di Smart Enterprise e Smart Retail, su cui incidono negativamente i due sopracitati effetti.

### **Costi della produzione**

Il costo della produzione è stato pari a 272,5 milioni (283,4 nell'esercizio precedente), con un decremento di 11,0 milioni di euro. La variazione è dovuta principalmente al saldo tra:

- l'incremento dei costi per servizi per 11,6 milioni di euro, dovuto essenzialmente all'incremento delle attività di business legate all'offerta di servizi;
- variazione delle rimanenze per 9,2 milioni di euro (riduzione scorte di 12,1 milioni nel corso dell'esercizio a fronte di una riduzione di 2,9 nell'esercizio precedente);
- maggiori ammortamenti e svalutazioni per 2,4 milioni
- maggiori accantonamenti per 1,3 milioni
- minori acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per 28,5 milioni di euro
- minori costi per il personale per 7,0 milioni di euro, conseguenti alla riduzione dell'organico e alla presenza nell'esercizio 2016 di 2,5 milioni di accantonamenti per oneri ex art. 4 legge Fornero.

### **Proventi e oneri finanziari**

Gli oneri finanziari netti ammontano a 2,7 milioni di euro (3,6 milioni nell'esercizio 2016). La diminuzione rispetto all'esercizio 2016 è sostanzialmente imputabile a minori oneri verso terzi.

## Rettifiche di valore delle partecipazioni

Nell'esercizio 2017 sono state effettuate rettifiche di valore delle partecipazioni per un importo negativo di 4,4 milioni di euro (2,0 milioni nell'esercizio precedente).

Le svalutazioni ammontano a 4,4 milioni di euro e sono attribuibili per 2,7 milioni di euro alla partecipata Alfabook S.r.l. quale risultato dell'impairment test effettuato dalle competenti funzioni di TIM e per 1,7 milioni di euro alla partecipata Olivetti Deutschland G.m.b.H., per adeguamento al minor ammontare del patrimonio netto rispetto al valore di libro, imputabile a una duratura perdita di valore per la quale non è ritenuto possibile, nel breve periodo, l'assorbimento della perdita conseguita.

## Risultato Netto

Il risultato netto è negativo per 9,9 milioni di euro (negativo per 15,7 milioni nell'esercizio 2016), dopo il recupero fiscale per 2,6 milioni di euro.

## Situazione patrimoniale-finanziaria

(milioni di euro)	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variazione
Attività a breve	210,8	79%	236,6	80%	(25,7)
Attività a medio-lungo termine	55,7	21%	59,3	20%	(3,6)
<b>Totale attività</b>	<b>266,6</b>	<b>100%</b>	<b>295,9</b>	<b>100%</b>	<b>(29,3)</b>
Passività a breve	227,3	85%	241,4	82%	(14,2)
Passività a medio-lungo termine	19,9	7%	25,2	9%	(5,3)
<b>Totale passività</b>	<b>247,2</b>	<b>93%</b>	<b>266,6</b>	<b>90%</b>	<b>(19,4)</b>
Patrimonio netto	19,4	7%	29,3	10%	(9,9)
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>266,6</b>	<b>100%</b>	<b>295,9</b>	<b>100%</b>	<b>(29,3)</b>

Le attività a breve ammontano a 210,8 milioni di euro, (erano 236,6 milioni nell'esercizio precedente), con una riduzione di 25,7 milioni di euro. La variazione risulta dalla diminuzione dei crediti commerciali e diversi per 14,0 milioni, riduzione delle rimanenze finali nette per 12,5 milioni, diminuzione di ratei e risconti per 2,2 milioni, al netto dell'aumento delle disponibilità liquide per 3,0 milioni di euro.

Le attività a medio-lungo termine diminuiscono di 3,6 milioni rispetto al passato esercizio (55,7 milioni di euro nel 2017 rispetto a 59,3 nel 2016). La diminuzione è dovuta principalmente al saldo tra l'aumento delle immobilizzazioni materiali per 8,5 milioni di euro e la riduzione di 9,0 milioni dei crediti immobilizzati nell'ambito della procedura del consolidato fiscale nazionale della controllante TIM S.p.A, e infine per l'evoluzione del valore delle partecipazioni che si riduce di 2,6 milioni, essenzialmente per effetto della svalutazione di Alfabook S.r.l.

Le passività a breve, pari a 227,3 milioni di euro, diminuiscono di 14,2 milioni di euro. La variazione è dovuta principalmente a:

- minori debiti verso terzi per 7,4 milioni
- minori debiti verso controllate (consociate) per 2,8 milioni
- minori debiti verso altre società del gruppo Tim per 4,0 milioni.

L'incremento di 23,7 milioni dei debiti commerciali e diversi verso la controllante TIM S.p.A. è quasi totalmente compensato dalla riduzione dei debiti per finanziamenti verso la stessa controllante (23,5 milioni).

Le passività a medio-lungo termine, pari a 19,9 milioni di euro, registrano una diminuzione di 5,3 milioni rispetto al passato esercizio (25,2 milioni di euro nel 2016) dovuta essenzialmente alla riduzione dei fondi per il personale per esodi agevolati e TFR.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017 è pari a euro 19,4 milioni (Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016 di 29,3 milioni di euro)

### **Posizione finanziaria netta**

La situazione finanziaria evidenzia un indebitamento finanziario netto pari a 82,5 milioni di euro (108,9 milioni di euro al 31 dicembre 2016), con un decremento di 26,5 milioni di euro rispetto al 2016.

Nel corso del mese di giugno 2017 è stato accreditato l'incasso del credito di 9,1 milioni di euro relativo al consolidato fiscale nazionale per perdite IRES 2015 di Olivetti S.p.A., mentre ad agosto 2017 sono stati incassati 1,1 milioni di euro relativi a crediti per acconti IRES.

### **Investimenti industriali**

Ammontano a 17,7 milioni di euro, in aumento di 10,3 milioni rispetto all'esercizio 2016 (7,4 milioni). L'incremento degli investimenti del periodo riguarda essenzialmente l'iscrizione ad altre immobilizzazioni materiali di macchine multifunzione relative a nuovi contratti di noleggio attivo a lungo termine.

### **Principali eventi dell'esercizio 2017**

Nel mese di aprile 2016 il TAR del Lazio ha confermato l'aggiudicazione della gara Consip per la fornitura di servizi di connettività nell'ambito del sistema pubblico di connettività (SPC) a Tiscali, BT Italia e Vodafone-Ericsson, respingendo il ricorso di TIM S.p.A., per la quale Olivetti è service provider.

Nel mese di giugno 2016, la Capogruppo ha provveduto a depositare il ricorso di fronte al Consiglio di Stato. Con sentenza del 24 marzo 2017, il Consiglio di Stato ha respinto l'appello principale e dichiarato improcedibili gli appelli incidentali. In relazione alla definitiva decisione, le attività residue afferenti alla predetta e cessata Convenzione, sono essenzialmente di gestione della migrazione su altri operatori.

Gli effetti sul conto economico dell'esercizio in corso sono stati descritti nel relativo paragrafo degli sviluppi commerciali della LoB.

Al fine di ottenere una maggiore integrazione con il Gruppo TIM, nel corso dell'esercizio si è concluso il processo di armonizzazione dei sistemi informativi e la conseguente presa in carico, da parte dei Servizi Amministrativi di TIM, dei processi contabili di Olivetti S.p.A.

Nell'esercizio 2017 è proseguita l'attività di rilancio del business e di riorganizzazione della Società, con positivi risultati.

### **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società**

Ai sensi degli art. 2497 e seguenti c.c., disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si dà atto che tale attività viene svolta dalla TIM S.p.A..

Nell'esercizio di tale attività:

- TIM S.p.A. non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della nostra società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti infragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con la TIM S.p.A., nonché con le società ad essa soggette sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

I costi di ricerca e sviluppo sostenuti da Olivetti S.p.A. nel 2017 ammontano a Euro 3,5 milioni (3,0 milioni nell'esercizio 2016) e sono legati principalmente allo sviluppo della nuova linea di registratori di cassa fiscali.

### **Rapporti con entità controllanti, controllate e collegate**

I rapporti instaurati tra Olivetti S.p.A. e TIM S.p.A. possono essere sintetizzati, per l'esercizio 2017, come segue:

(milioni di euro)	Crediti	Debiti	Garanzie	Costi		Ricavi	
				Servizi	Altro	Beni	Servizi
Rapporti commerciali e diversi	57,5	46,1		53,8	0,1	5,2	42,8
Rapporti finanziari		15,9	50,9		0,6		
<b>Totale</b>	<b>57,5</b>	<b>62,0</b>	<b>50,9</b>	<b>53,8</b>	<b>0,7</b>	<b>5,2</b>	<b>42,8</b>

I rapporti instaurati tra Olivetti S.p.A. e le società controllate e collegate sono sintetizzati come segue:

(milioni di euro)	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<b>Società Controllate</b>								
Alfabook S.r.l.								
Olivetti Espana S.A.								
Olivetti UK Ltd	4,9							
Olivetti Deutschland GmbH		18,5						
Tiesse ScpA	0,1	1,1		6,6				
<b>Totale</b>	<b>5,0</b>	<b>19,6</b>	-	<b>6,6</b>	-	-	-	-

I rapporti tra Olivetti S.p.A. e le entità controllate e collegate sono regolati da specifici contratti nel rispetto delle normali condizioni di mercato.

I rapporti di interscambio tra la Società e le entità correlate sono regolati dalle normali condizioni di mercato e, per l'esercizio 2017, sono i seguenti:

(milioni di euro)	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Gruppo Havas		0,1			0,1			
FONTEDIR		0,1			0,3			
TELEMACO		0,2			0,9			
<b>Totale</b>	-	<b>0,4</b>	-	-	<b>1,3</b>	-	-	-

### **Gestione dei rischi finanziari**

Vengono di seguito fornite le informazioni più rilevanti in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, agli obiettivi e alle politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario compresa la politica di copertura nonché all'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari della società sono costituiti dal lato passivo, dal conto corrente di corrispondenza con la controllante TIM S.p.A., da debiti con le banche e altri finanziatori tra cui rileva la società di factor Intesa Mediocredito per la quota pro-solvendo dei crediti ceduti e, infine, un "facility agreement" verso Telecom Italia Finance SA.

Dal lato attivo sono contabilizzati, oltre ai crediti di natura commerciale, i depositi bancari attivi.

La gestione dei flussi finanziari è centralizzata presso la controllante TIM S.p.A. attraverso l'implementazione del sistema di cash pooling dei conti correnti bancari denominati in euro e la regolazione in conto corrente di corrispondenza fruttifero delle partite reciproche.

La società non ha in essere, al 31 dicembre 2017, contratti per strumenti finanziari derivati. Per quanto concerne il rischio di cambio, esso deriva dalle transazioni commerciali che la società intrattiene con clienti e fornitori stranieri; la parte rilevante dell'esposizione, pari nel complesso a 16,6 milioni di euro, è concentrata in sterline inglesi e dollari USA.

Nei confronti di tale rischio, la politica della società è di vendere le sterline inglesi presenti sul conto in valuta nei momenti opportunamente concordati con la Capogruppo TIM S.p.A., e ottimizzare i flussi di incassi e pagamenti in dollari USA in modo da limitare il rischio di fluttuazione del cambio.

## Rischio di credito

Rappresenta il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione ed è costituito, per Olivetti S.p.A., dai crediti commerciali.

La società, nell'ambito della normale attività di gestione del credito attraverso una struttura dedicata, ha istituito una procedura di gestione del rischio di credito con l'obiettivo di definire l'affidabilità creditizia di ciascun cliente e di monitorare puntualmente i limiti di fido e lo scaduto.

La funzione di controllo del rischio si basa sull'analisi costante dei clienti fuori fido o con partite scadute che sono monitorati giornalmente per l'attivazione di interventi correttivi, dal blocco degli ordini all'attivazione di azioni legali. Le partite a dubbia esigibilità sono adeguatamente coperte dal fondo svalutazione crediti.

Al 31 dicembre 2017, l'ammontare dei crediti commerciali verso terzi scaduti da oltre 180 giorni è di euro 20,9 milioni.

## Rischio liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere le obbligazioni associate agli strumenti finanziari; si ritiene tale rischio non significativo per le considerazioni riportate di seguito.

A fronte delle necessità finanziarie legate alla gestione corrente vengono accesi finanziamenti passivi nei confronti delle società del Gruppo, quali Telecom Italia Finance S.A.. Per i fabbisogni finanziari di breve periodo sono inoltre disponibili linee di credito concesse dalla controllante TIM S.p.A.

## Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati sul mercato.

La società è esposta al rischio di variazione dei tassi di cambio in relazione alle operazioni commerciali poste in essere con operatori economici esterni all'area di utilizzo dell'Euro. La società concorda con la controllante TIM misure atte al contenimento di tale rischio.

In base alle tipologie degli strumenti finanziari posseduti dalla società, non si ritiene significativo tale tipologia di rischio per la società.

## Rischio di variazione dei flussi finanziari

Rappresenta il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Come segnalato sopra, la gestione dei flussi finanziari è centralizzata presso la controllante TIM S.p.A.

In tal modo, Olivetti S.p.A., beneficia delle politiche di copertura dei rischi sui tassi di interesse e liquidità realizzate dalla controllante.

## **Risorse Umane**

Il personale Olivetti al 31 dicembre 2017 risulta pari a 464 unità (504 al 31 dicembre 2016), di cui 18 dirigenti, 127 quadri, 319 impiegati; al 31 dicembre 2017 non sono presenti lavoratori interinali.

La diminuzione di 40 unità rispetto al 31 dicembre 2016, è dovuto al saldo netto tra l'assunzione di 5 risorse e le uscite per dimissioni, mobilità e art 4 Legge Fornero di 32 unità e per trasferimenti netti in uscita verso TIM S.p.A. di 13 unità, in coerenza con quanto previsto dal Piano Industriale.

## **Altre Informazioni**

L'evoluzione della normativa e dei modelli di Corporate Governance ha subito una forte accelerazione a causa degli scandali finanziari avvenuti negli scorsi anni. Le cause scatenanti di tali fenomeni sono state quasi sempre legate, tra l'altro, a gravi carenze nei meccanismi di controllo aziendale. Gli Stati Uniti, attraverso l'emanazione nel 2002 del Sarbanes-Oxley Act (SOA) hanno varato un'imponente riforma dei mercati finanziari. Anche l'Italia, come altri paesi europei, si è mossa in direzioni analoghe, attraverso l'iter legislativo che ha portato all'approvazione della Legge 28 Dicembre 2005 n° 262 ("Legge Risparmio"). La normativa SOA (nelle disposizioni contenute nelle section 302 e 404) costituisce oggi la best practice di riferimento in tema di valutazione del sistema di controllo interno relativo all'informativa economica e finanziaria. Secondo autorevoli pareri una società allineata a tale normativa (e pertanto anche "certificata" dai Revisori Esterni) risponde già "nella sostanza" a tutti i requisiti espressi dalle norme contenute nella Legge Risparmio con riferimento, in particolare, al giudizio sull'adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili. TIM S.p.A., in quanto quotata dal 1995 al New York Stock Exchange quale foreign issuer, ha obblighi di disclosure in materia di controlli interni anche a livello di Gruppo TIM. In base a tali obblighi sono stati estesi ad Olivetti S.p.A. i modelli organizzativi, i criteri e le modalità operative in materia di controllo necessari ad ottemperare ai requisiti SOA, con attestazione a livello di Bilancio Consolidato TIM.

# Olivetti S.p.A.

31 dicembre 2017

Stato patrimoniale  
Conto economico  
Rendiconto finanziario  
Nota integrativa

## STATO PATRIMONIALE AL 31.12.17

euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
<b>A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I. Immobilizzazioni immateriali			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere dell'ingegno	8.059.620	7.645.656	413.964
4) Concessioni licenze, marchi e diritti simili	7.470.628	8.150.072	(679.444)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.714.892	4.022.724	(307.832)
7) Altre	2.235.624	1.961.825	273.799
Totale immobilizzazioni immateriali	21.480.764	21.780.277	(299.513)
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	2.606.797	2.673.210	(66.413)
2) Impianti e macchinari	1.610.925	1.936.152	(325.227)
3) Attrezzature industriali e commerciali	431.690	377.899	53.791
4) Altri beni	6.376.961	810.445	5.566.516
5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	3.387.133	122.031	3.265.102
Totale immobilizzazioni materiali	14.413.506	5.919.737	8.493.769
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni:			
a) imprese controllate	5.855.569	8.541.569	(2.686.000)
b) imprese collegate	3.065.789	3.011.279	54.510
d-bis) altre imprese	81.791	81.791	0
	9.003.149	11.634.639	(2.631.490)
2) Crediti:			
d-bis) verso altri oltre 12 mesi	1.127.762	1.441.459	(313.697)
d-bis) verso altri entro 12 mesi	377.706	167.671	210.035
	1.505.467	1.609.130	(103.663)
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.508.616	13.243.769	(2.735.153)
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>46.402.886</b>	<b>40.943.783</b>	<b>5.459.103</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I. Rimanenze			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.368.960	1.719.960	(351.000)
4) Prodotti finiti e merci	44.245.220	56.364.493	(12.119.273)
Totale rimanenze	45.614.180	58.084.453	(12.470.273)
II. Crediti			
Con scadenza entro 12 mesi			
1) verso clienti	84.084.253	108.458.937	(24.374.684)
2) verso imprese controllate			
- commerciali e diversi	5.037.209	8.198.764	(3.161.555)
4) verso imprese controllanti			
- commerciali e diversi	52.139.524	38.900.200	13.239.324
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.329.487	1.094.236	235.251
5-bis) - crediti tributari	3.170.728	3.809.297	(638.569)
5-quater) verso altri:			
- diversi	5.258.406	4.576.389	682.017
Totale scadenza entro 12 mesi	151.019.608	165.037.823	(14.018.215)
Con scadenza oltre 12 mesi			
4) verso imprese controllanti - commerciali e diversi	5.378.194	11.968.299	(6.590.105)
5-ter) - imposte anticipate	3.955.922	6.377.673	(2.421.751)
Totale scadenza oltre i 12 mesi	9.334.116	18.345.972	(9.011.856)
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	7.113.714	4.130.001	2.983.713
2) Assegni	0	913	(913)
3) Denaro e valori in cassa	7.500	19.123	(11.623)
Totale disponibilità liquide	7.121.214	4.150.037	2.971.177
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>213.089.118</b>	<b>245.618.285</b>	<b>(32.529.167)</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>7.092.836</b>	<b>9.304.288</b>	<b>(2.211.452)</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>266.584.840</b>	<b>295.866.356</b>	<b>(29.281.517)</b>

**OLIVETTI S.p.A.**

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I. Capitale	10.000.000	10.000.000	0
VI. Altre riserve, distintamente indicate:			
- Versamento soci in c/ copertura perdite	0	8.884.901	(8.884.901)
- Riserva di fusione	19.298.026	26.108.068	(6.810.042)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(9.866.229)	(15.694.943)	5.828.714
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>19.431.797</b>	<b>29.298.026</b>	<b>(9.866.229)</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	600.120	600.120	0
4) Altri	10.761.988	15.236.589	(4.474.601)
<b>Totale fondo per rischi e oneri</b>	<b>11.362.108</b>	<b>15.836.709</b>	<b>(4.474.601)</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBOR.</b>	<b>8.822.848</b>	<b>9.816.705</b>	<b>(993.857)</b>
<b>D) DEBITI</b>			
Con scadenza entro 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti	15.857.788	39.313.094	(23.455.306)
4) Debiti verso banche	65.872	66	65.806
5) Debiti verso altri finanziatori	993.083	1.748.789	(755.706)
6) Acconti	78.274	138.583	(60.309)
7) Debiti verso fornitori	51.204.827	57.419.005	(6.214.178)
9) Debiti verso imprese controllate			
- commerciali e diversi	19.558.270	22.388.053	(2.829.783)
11) Debiti verso imprese controllanti			
- commerciali e diversi	46.122.246	23.824.255	22.297.991
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- commerciali e diversi	781.436	3.381.474	(2.600.038)
- finanziari	73.539.762	73.540.614	(852)
12) Debiti tributari	3.333.536	2.812.236	521.300
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.774.046	7.304.722	1.469.324
14) Altri debiti:			
- Gruppo Telecom			
- Diversi	5.374.692	7.765.520	(2.390.828)
	5.374.692	7.765.520	(2.390.828)
<b>Totale scadenza entro 12 mesi</b>	<b>225.683.832</b>	<b>239.636.411</b>	<b>(13.952.579)</b>
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>225.683.832</b>	<b>239.636.411</b>	<b>(13.952.579)</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>1.284.256</b>	<b>1.278.505</b>	<b>5.751</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>266.584.840</b>	<b>295.866.356</b>	<b>(29.281.517)</b>

**OLIVETTI S.p.A.**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Variazione</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	262.377.461	263.694.971	(1.317.510)
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti	(351.228)	(1.683.418)	1.332.190
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.621.175	1.012.816	608.359
5) Altri ricavi e proventi	3.538.758	5.790.525	(2.251.767)
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>267.186.165</b>	<b>268.814.894</b>	<b>(1.628.729)</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	72.492.942	101.039.535	(28.546.593)
7) Per servizi	118.933.506	107.326.080	11.607.426
8) Per il godimento di beni di terzi	18.904.855	19.692.426	(787.571)
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	25.153.594	28.466.715	(3.313.121)
b) Oneri sociali	9.309.658	10.810.524	(1.500.866)
c) Trattamento di fine rapporto	195.270	150.228	45.042
e) Altri costi	1.105.083	3.364.125	(2.259.042)
	35.763.605	42.791.592	(7.027.987)
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.900.209	5.593.284	1.306.925
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.610.913	1.240.508	1.370.405
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	115.171	(115.171)
d) sval.dei crediti compresi nell'attivo circolante	806.185	1.000.000	(193.815)
	10.317.308	7.948.963	2.368.345
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid. di consumo e merci	12.119.045	2.889.427	9.229.618
13) Altri accantonamenti	2.102.072	771.438	1.330.634
14) Oneri diversi di gestione	1.829.966	984.631	845.335
<b>TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>272.463.299</b>	<b>283.444.092</b>	<b>(10.980.793)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>(5.277.134)</b>	<b>(14.629.198)</b>	<b>9.352.064</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	300	(300)
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da altri	39.164	20.330	18.834
17) Interessi e altri oneri finanziari			
a) verso imprese controllanti	(647.328)	(599.058)	(48.270)
b) verso imprese controllate	0	(1.850)	1.850
e) verso altri	(683.041)	(1.309.801)	626.760
17bis) utili e perdite su cambi	(1.436.676)	(1.672.035)	235.359
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>(2.727.881)</b>	<b>(3.562.114)</b>	<b>834.233</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	0	1.806.000	(1.806.000)
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	(4.436.000)	(3.828.000)	(608.000)
<b>Totale rettifiche di valore di attivita' finanziarie(D)</b>	<b>(4.436.000)</b>	<b>(2.022.000)</b>	<b>(2.414.000)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>(12.441.014)</b>	<b>(20.213.312)</b>	<b>7.772.297</b>
20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate	2.574.785	4.518.369	(1.943.584)
<b>21) UTILE (PERDITE) DEL PERIODO</b>	<b>(9.866.229)</b>	<b>(15.694.943)</b>	<b>5.828.714</b>

<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Risultato d'esercizio	(9.866.229)	(15.694.943)
Imposte sul reddito	(2.574.785)	(4.518.369)
Interessi passivi/(interessi attivi)	2.727.881	3.562.114
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(70.221)	(1.256.995)
<b>1. Utile (perdita dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione)</b>	<b>(9.783.354)</b>	<b>(17.908.193)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.297.342	3.464.171
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.511.122	6.833.792
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.436.000	2.137.171
Altre rettifiche per elementi non monetari		(2.225.000)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>6.461.110</b>	<b>(7.698.059)</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	12.470.273	4.572.852
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	4.003.940	31.749.881
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	9.457.713	(42.201.757)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.211.452	(2.764.009)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(257.012)	(125.041)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(17.943.290)	29.571.052
<b>3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>16.404.186</b>	<b>13.104.919</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati /(pagati)	(1.291.205)	(2.715.899)
(Imposte sul reddito pagate)	10.217.736	9.604.894
(Utilizzo dei fondi)	(2.952.402)	(6.551.852)
<b>Altri incassi/pagamenti</b>	<b>5.974.129</b>	<b>337.143</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>22.378.315</b>	<b>13.442.062</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(11.104.682)	(974.286)
Disinvestimenti		35.151
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(6.600.696)	(6.473.965)
Disinvestimenti		200.082
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.700.847)	(1.661.621)
Disinvestimenti		0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		10.690.397
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(19.406.225)</b>	<b>1.815.758</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) dei debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		(21.000.000)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		0
(Rimborso di capitale)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0</b>	<b>(21.000.000)</b>
<b>Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>2.972.090</b>	<b>(5.742.180)</b>
<b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>		
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>4.149.124</b>	<b>9.891.304</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	4.130.001	9.871.258
assegni		
denaro e valori in cassa	19.123	20.046
<b>Disponibilità liquide al termine dell'esercizio</b>	<b>7.121.214</b>	<b>4.149.124</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	7.113.714	4.130.001
assegni	0	913
denaro e valori in cassa	7.500	19.123

## Nota integrativa

### Struttura e contenuto del bilancio

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 38 del 2005, di recepimento della legge comunitaria n. 306 del 2003, con riferimento alle opzioni di adozione dei principi contabili internazionali nella redazione del bilancio di esercizio, Olivetti S.p.A. non si è avvalsa della facoltà di adottare i principi contabili IAS/IFRS. La norma citata prevede, infatti, per le società consolidate da società quotate, la facoltà di redigere il bilancio d'esercizio secondo i principi IAS/IFRS a partire dal 2005.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto nel rispetto del principio di continuità d'impresa, tenendo conto anche del supporto finanziario e patrimoniale garantito dalla Capogruppo TIM S.p.A. per Olivetti e per le sue Controllate, per un arco temporale di almeno 12 mesi, e quindi, in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016.

Gli schemi adottati, recepiscono tali novità, evidenziando tra i crediti e i debiti la voce relativa ai rapporti "verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" ed eliminando dal conto economico le voci E20 ed E21 relative a proventi e oneri straordinari.

In conformità con le disposizioni del D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili emanati a dicembre 2016 dall'OIC, il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota integrativa illustra, analizza e integra i dati di bilancio con le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile, dalle disposizioni del Decreto legislativo n. 127/1991, del Decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e sue successive modificazioni (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n.366) e del citato D.Lgs. 139/2015.

È inoltre corredata dalle informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Essendo la Società controllata al 100% da TIM S.p.A., che ha sede sociale in Italia e redige il bilancio consolidato secondo il diritto dello Stato sottoponendolo a controllo legale dei conti, si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ex art. 27 comma 3,4 D.Lgs. 127/91.

## **Criteri applicati nella valutazione delle voci patrimoniali, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in Euro**

In questa sede occorre dare evidenza che nell'esercizio, in concomitanza al passaggio della Contabilità generale della Società in ambito TIM, si è proceduto ad una revisione della stima circa la vita utile delle immobilizzazioni materiali e immateriali, con una conseguente rivisitazione delle aliquote di ammortamento utilizzate al fine di renderle maggiormente rispondenti alla possibilità di utilizzazione residua delle immobilizzazioni stesse.

Tale cambiamento di stima non ha prodotto effetti significativi sul bilancio redatto al 31 dicembre 2017. Per evidenza della variazione di aliquote di ammortamento ante e post revisione della stima, si rimanda ai commenti nelle voci immobilizzazioni materiali e immateriali.

Si è proceduto inoltre al cambio nel metodo di valorizzazione delle rimanenze di magazzino non più valorizzate a costi standard ma a media mobile, con un effetto non significativo sul bilancio redatto al 31 dicembre 2017.

Tale revisione delle stime è stata fatta in accordo al principio contabile OIC 29 che disciplina il trattamento contabile e l'informativa da fornire nella nota integrativa degli eventi che riguardano:

1. i cambiamenti di principi contabili;
2. i cambiamenti di stime contabili;
3. la correzione di errori;
4. i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I cambiamenti sono rilevati nel corrente bilancio e i relativi effetti sono classificati nella voce di conto economico relativa all'elemento patrimoniale oggetto di stima.

I criteri di valutazione applicati nella redazione della relazione al 31 dicembre 2017, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile, sono i seguenti:

### *1. Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento e l'avviamento acquisito a titolo oneroso sono iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati, in base alla loro vita utile, in un periodo di cinque anni e l'avviamento in dieci anni.

I costi dei diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in un periodo di tre anni. Per i brevetti oggetto di apporto da parte dell'azionista TIM S.p.A. in data 16 novembre 2011, è stato adottato un periodo di ammortamento in quattro esercizi, come da relazione di stima del perito, e risultano pertanto completamente ammortizzati.

I marchi oggetto di conferimento da parte dell'azionista sono ammortizzati in diciotto esercizi, sulla base della vita utile stabilita nella perizia di conferimento.

Le migliorie su beni di terzi, classificate nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate secondo la durata del canone di locazione cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni, che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente inferiori al valore di iscrizione, sono opportunamente svalutate, ripristinando il valore di iscrizione negli esercizi successivi ove vengano meno i motivi della svalutazione.

## *2. Immobilizzazioni materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, eventualmente rettificato, per taluni beni, in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

In applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare il valore del terreno da quello dei fabbricati, utilizzando il criterio forfettario adottato dalla normativa fiscale. Conseguentemente, è stato rideterminato l'importo del fondo ammortamento sui fabbricati.

## *3. Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni*

Le partecipazioni sono valutate con il criterio del costo ed il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Tale valore subisce una riduzione per perdite durevoli ed è ripristinato nei successivi esercizi se vengono meno i motivi e variano i presupposti che supportarono la decisione di considerare la perdita come permanente.

## *4. Rimanenze*

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo della media mobile ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato; la svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa. Il valore di presunto realizzo viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete e di lenta movimentazione sono valutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

## *5. Crediti*

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo, avvalendosi della possibilità di non applicare tale criterio in caso di effetti irrilevanti, come per i crediti a breve termine. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni

caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Per i crediti ceduti la differenza tra il valore contabile del credito ed il valore incassato è addebitata al conto economico nell'esercizio in cui il credito è ceduto.

#### *6. Ratei e risconti*

La determinazione dei ratei e risconti attivi e passivi è rigorosamente basata sulla necessità di apportare, a fine esercizio, le rettifiche intese a integrare il conto economico con la registrazione delle operazioni di effettiva competenza dell'esercizio, per pervenire con correttezza al risultato annuo finale.

#### *7. Fondo per rischi e oneri*

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di natura determinata e/o esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di accadimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

#### *8. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Il fondo trattamento di fine rapporto copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione e integrazione secondo la normativa vigente.

Le quote di fondo destinate alle varie forme di previdenza complementare o al Fondo Tesoreria INPS, introdotte dalla legge n. 296/2006 di riforma del sistema previdenziale, sono iscritte nei debiti verso i rispettivi enti previdenziali e, in conto economico, negli oneri sociali tra i costi per il personale.

#### *9. Debiti*

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, avvalendosi della possibilità di non applicare tale criterio in caso di effetti irrilevanti, come per i debiti a breve termine. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2017 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2016 sono iscritti al valore nominale.

#### *10. Imposte sul reddito d'esercizio*

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Vengono inoltre stanziati le imposte anticipate o differite sulle differenze temporanee emergenti fra i valori contabili dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori fiscali, applicando le aliquote fiscali correnti.

Il beneficio delle perdite fiscali riportabili è contabilizzato, comunque, con criteri di prudenza, nei limiti in cui si ritenga probabile conseguire in futuro imponibili fiscali sufficienti ad assorbire dette perdite secondo la normativa tributaria vigente.

### *11. Riconoscimento dei ricavi*

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione, secondo gli accordi contrattuali con il cliente. I ricavi da noleggi ed assistenza tecnica sono riconosciuti in base ai canoni di competenza dell'esercizio.

### *12. Spese di ricerca e sviluppo*

Le spese di ricerca e sviluppo sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

I contributi in conto esercizio relativi alla ricerca e all'innovazione tecnologica sono contabilizzati nel momento in cui sorge il diritto al credito.

I contributi in conto esercizio, a fronte degli oneri finanziari maturati sui finanziamenti alla ricerca, sono contabilizzati secondo il criterio della competenza e accreditati direttamente al conto economico a riduzione degli oneri finanziari.

### *13. Criteri di conversione delle poste in valuta*

I crediti e i debiti espressi in valuta diversa dalla moneta di conto sono originariamente convertiti in euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta diversa dall'euro sono iscritte a conto economico.

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta diversa dalla moneta di conto sono convertiti in euro ai cambi di fine esercizio e le conseguenti differenze cambio iscritte a conto economico.

### *14. Dividendi*

I dividendi delle società controllate sono contabilizzati per competenza, a seguito della delibera di distribuzione degli utili da parte dell'assemblea dei soci della controllata; i dividendi delle altre società partecipate sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

### *15. Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.*

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

### *16. Raggruppamento di poste in bilancio*

Non sono stati effettuati raggruppamenti di voci.

### *17. Moneta di conto*

Se non indicato diversamente, tutti i dati della nota integrativa si intendono in euro.

*18. Cambiamenti nell'applicazione di principi contabili.*

I criteri di valutazione e di contabilizzazione non sono modificati da un esercizio all'altro se non in presenza di casi eccezionali. Qualora questo avvenga, sono riportati in nota integrativa le motivazioni della variazione e gli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e sul risultato d'esercizio.

Nella stesura del bilancio al 31 dicembre 2017 non si è provveduto ad alcuna variazione dei criteri di contabilizzazione rispetto all'esercizio precedente.

*19. Informazioni richieste dalla legge n. 72 del 19 marzo 1983*

Non esistono più nel patrimonio aziendale beni oggetto di rivalutazione monetaria.

*20. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società (art. 2497 - 2497-septies c.c.)*

L'attività di direzione e coordinamento di Olivetti S.p.A. è esercitata da TIM S.p.A.

I dati essenziali della controllante TIM S.p.A., esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2016 nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

**TELECOM ITALIA S.P.A. Via Negri, 1 – 20123 MILANO**

TIM S.p.A		Via Negri, 1 - 20123 MILANO
<b>DATI ESSENZIALI</b> (milioni di Euro)		<b><u>31/12/2016</u></b>
<b><u>SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA</u></b>		
Attività immateriali		30.913
Attività materiali		12.151
Altre attività non correnti		12.155
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>55.219</b>
<b>Attività correnti</b>		<b>6.482</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b><u>61.701</u></b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>18.973</b>
Capitale	11.656	
Riserve	2.094	
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile dell'esercizio	<u>5.223</u>	
Passività finanziarie non correnti		28.958
Fondi relativi al personale		1.274
Fondo imposte differite		2
Fondi per rischi e oneri		596
Debiti vari e altre passività non correnti		1.077
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>31.907</b>
<b>Passività correnti</b>		<b>10.821</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b><u>42.728</u></b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b><u>61.701</u></b>
<b><u>CONTO ECONOMICO</u></b>		
Ricavi		13.670
<b>Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)</b>		<b>6.304</b>
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>		<b>3.134</b>
Proventi/(oneri) da partecipazioni		12
Proventi finanziari		1.957
Oneri finanziari		(2.784)
<b>Utile/(Perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento</b>		<b>2.319</b>
Imposte sul reddito		(762)
<b>Utile/(Perdita) derivante dalle attività in funzionamento</b>		<b>1.557</b>
Utile (Perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		340
<b>Utile/(Perdita) dell'esercizio</b>		<b>1.897</b>

### *Beni acquisiti da terzi tramite contratti di leasing finanziario*

Come previsto dalla prassi contabile nazionale e ribadito con D. Lgs n. 6 del 17 gennaio 2003 (riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative), il leasing finanziario nel bilancio di Olivetti S.p.A. è stato contabilizzato secondo il metodo patrimoniale, che non prevede l'iscrizione tra le immobilizzazioni dei beni oggetto di lease back e destinati a noleggio a clienti terzi.

L'adozione della metodologia finanziaria prevista dallo IAS 17 e dall'art. 2427 n. 22 del Codice Civile per la contabilizzazione dei contratti di cui trattasi avrebbe comportato l'iscrizione a conto economico degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'evidenziazione dei beni stessi nell'attivo e del residuo debito nel passivo dello stato patrimoniale. Inoltre tale metodologia avrebbe comportato altresì il differimento lungo la durata del contratto di locazione finanziaria delle eventuali plusvalenze derivanti dalle operazioni di vendita e retrolocazione finanziaria. Ciò attraverso la tecnica dei risconti.

Gli stessi beni acquisiti in leasing sono oggetto di contratti di noleggio a lungo termine attivi tra Olivetti S.p.A. e clienti sia terzi sia appartenenti al Gruppo TIM. Tali contratti di noleggio a lungo termine sono classificati come contratti di leasing finanziario in base allo IAS 17.

Si segnala che, a partire dall'esercizio in corso, la Società non ha più posto in essere nuovi contratti di lease back. I beni oggetto di contratti di noleggio a lungo termine attivi sono di proprietà della Società e sono esposti nelle immobilizzazioni materiali.

I nuovi contratti di noleggio attivo a lungo termine sono classificati come contratti di noleggio operativo anche in base ai criteri IAS/IFRS.

Gli effetti della metodologia di contabilizzazione prevista dallo IAS 17 e dall'art 2427 n. 22 del Codice Civile sono evidenziati, separatamente per rapporti verso terzi e verso le società del Gruppo TIM, nella tabella seguente:

## Contratti di sale and lease back di macchine fotocopiatrici

Keuro

Contratti di leasing fin. attivo - verso TIM	Contratti di leasing fin. attivo verso Terzi	TOTALE
(a)	(b)	(c)

### STATO PATRIMONIALE

#### Storno valori beni concessi in leasing

Storno del valore contabile delle immobilizzazioni materiali/immateriali di proprietà concesse in leasing, rappresentate da:

- beni concessi in leasing finanziario al termine dell'esercizio precedente
- beni concessi in leasing finanziario nel corso dell'esercizio (+)
- beni riscattati dal locatario nel corso dell'esercizio (-)
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio su beni concessi in leasing (-)
- Svalutazioni/ripristini di valore su beni concessi in leasing finanziario (-/+)

#### Valore netto contabile dei beni concessi in leasing fin. al termine dell'eser. (A)

<b>Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario fine esercizio precedente di cui 12.342 Keuro scadenti entro 12 mesi e 20.172 Keuro scadenti tra 12 e 60 mesi</b>	<b>3.033</b>	<b>29.481</b>	<b>32.514</b>
Debiti impliciti sorti nell'esercizio (+)	-	2.590	2.590
Rimborso quote capitale e riscatti nell'esercizio in corso (-)	(1.290)	(11.716)	(13.006)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finan. al termine dell'eser. in corso - scad. entro 12 mesi	1.382	10.457	11.839
Debiti impliciti per operazioni di leasing finan. al termine dell'eser. in corso - scad. tra 12 e 60 mesi	361	9.898	10.259
Debiti impliciti per operazioni di leasing finan. al termine dell'eser. in corso - scad. oltre 60 mesi			
<b>Debiti impliciti per operazioni di leasing fin. al termine dell'eser. in corso (C)</b>	<b>1.743</b>	<b>20.355</b>	<b>22.098</b>
<b>Risconti Passivi (D)</b>		<b>328</b>	<b>328</b>
<b>Rilevazione crediti impliciti</b>			
Crediti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.061	29.453	32.514
Crediti impliciti sorti nell'esercizio (+)	-	2.590	2.590
Riscossione delle quote capitale (-)	(1.305)	(11.701)	(13.006)
Svalutazioni/ripristini per inesigibilità (-/+)			
<b>Crediti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (B)</b>	<b>1.756</b>	<b>20.342</b>	<b>22.098</b>
<b>Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (+B-C+D)</b>	<b>13</b>	<b>315</b>	<b>328</b>
<b>Effetto fiscale</b>	<b>(5)</b>	<b>(222)</b>	<b>(227)</b>
<b>Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio delle operazioni di leasing rilevate con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale</b>	<b>8</b>	<b>93</b>	<b>101</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
Storno di proventi per canoni di leasing rilevati nell'esercizio (-)	(1.468)	(12.698)	(14.166)
Proventi finanziari, per quota interesse implicito, su beni concessi in leasing finanziario (+)	163	1.808	1.971
Svalutazioni/ripristini di valore su beni concessi in leasing finanziario (-/+)			
Storno delle plusvalenze da operazioni di vendita e retrolocazione finanziaria (-)			
Imputazione quota plusvalenza da operazioni di vendita e retrolocazione finanziaria (+)			
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (-)	1.468	12.568	14.036
Oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario (-)	(177)	(1.762)	(1.939)
Rilascio accantonamento competenza canoni attivi/passivi	-		-
Quote di ammortamento su beni riscattati nell'esercizio (-)			
Svalutazioni / riprese di valore su beni in leasing finanziario (-/+)			
<b>Effetto sul risultato dell'esercizio prima delle imposte</b>	<b>(14)</b>	<b>(84)</b>	<b>(98)</b>
<b>Effetto fiscale</b>	<b>3</b>	<b>24</b>	<b>27</b>
<b>Effetto sul risultato dell'esercizio delle operazioni di leasing rilevate con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale</b>	<b>(11)</b>	<b>(60)</b>	<b>(71)</b>

## COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

### (B) IMMOBILIZZAZIONI

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nel 2017 hanno avuto la seguente evoluzione:

	Valore netto al 31.12.2016	Incrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	Valore netto al 31.12.2017
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.645.656	4.998.916	516.000	(5.100.953)	8.059.620
4) Concessione licenze e marchi	8.150.072			(679.444)	7.470.628
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.022.724	1.062.169	(1.370.000)	0	3.714.892
7) Altre					
Migliorie su immobili di terzi	384.558	16.612		(127.876)	273.294
Sviluppi interni di software	1.577.267	523.000	854.000	(991.936)	1.962.331
<b>Totale</b>	<b>21.780.277</b>	<b>6.600.696</b>	<b>0</b>	<b>(6.900.209)</b>	<b>21.480.764</b>

Gli incrementi del periodo ammontano a 6,6 milioni di euro e riguardano principalmente implementazioni software per adeguamenti dei sistemi informativi aziendali per 0,4 milioni di euro; sviluppi del nuovo SAP per 0,7 milioni di euro; sviluppi software su progetti nell'ambito del business Smart Retail per 1,6 milioni di euro; sviluppi software relativi ai progetti di Trouble Ticketing e ai sistemi TAM, Nexus, e advance caring per 0,8 milioni di euro; sviluppi software per 0,4 milioni di euro per il progetto Digital Identity Platform nell'ambito del filone Analytics & Digital Channel; sviluppi software indirizzati prevalentemente allo sviluppo della piattaforma Jasper e l'integrazione delle sue componenti base garantendo l'interconnessione con la Rete di TIM, allo scopo di garantire la relazione tra la qualità di tale Rete e i Service Level Jasper sui processi di Provisioning, nell'ambito del business IoT Services, per 0,9 milioni di euro; sviluppi software per l'arricchimento della piattaforma cloud nell'ambito del Business Horizontal Platform, per 0,6 milioni di euro; sviluppi software nell'ambito del business Data Monetization per 1,2 milioni di euro. Gli ammortamenti del periodo sono di 6,9 milioni di euro e riguardano ammortamenti di sviluppi e licenze software per complessivi 6,1 milioni di euro, marchi per 0,7 milioni di euro e migliorie su beni di terzi per 0,1 milioni di euro.

Nella tabella sottostante vengono espone le aliquote applicate a partire dal mese di settembre con effetto retroattivo al 1° gennaio.

	vita utile (anni)	aliquote attuali	aliquote precedenti
- Diritti di Brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	3	33%	20%
- Concessioni, licenze e marchi	5	20%	20%
- Altre immateriali			
di cui Migliorie su immobili di terzi	5	20%	20%
di cui Sviluppi interni software	5	20%	20%

## II. Immobilizzazioni materiali

### Analisi delle immobilizzazioni materiali:

	Costo originario	Fondo ammortamento / svalutazioni	Valore di libro 31.12.2017	% di ammort. 31.12.2017	Valore di libro 31.12.2016
<b>1) Terreni e fabbricati</b>					
Terreni	1.399.253	229.720	1.169.533		1.169.533
Fabbricati	3.418.147	1.980.883	1.437.264	58	1.503.677
	<b>4.817.400</b>	<b>2.210.603</b>	<b>2.606.797</b>		<b>2.673.210</b>
<b>2) Impianti e macchinari</b>					
Impianti generali	1.947.834	1.734.556	213.278	89	224.790
Macchinari e impianti specifici	5.602.944	4.205.297	1.397.647	75	1.711.362
	<b>7.550.778</b>	<b>5.939.853</b>	<b>1.610.925</b>	<b>79</b>	<b>1.936.152</b>
<b>3) Attrezzature industr. e comm.</b>					
Attrezzature industriali e commerciali	28.673.053	28.241.363	431.689		377.899
	<b>28.673.053</b>	<b>28.241.363</b>	<b>431.689</b>	<b>98</b>	<b>377.899</b>
<b>4) Altri beni</b>					
Automezzi	107.948	107.948	0	100	0
Mobili e arredi	1.773.606	1.581.335	192.271	89	701.157
Hardware e software di base	5.920.207	5.680.162	240.045	96	72.541
Noleggi Hardware e software di base	7.149.371	1.220.864	5.928.507	17	0
Altre Immobilizzazioni Materiali	76.719	60.581	16.138	79	36.747
	<b>15.027.853</b>	<b>8.650.892</b>	<b>6.376.961</b>	<b>58</b>	<b>810.445</b>
<b>5) Immob. in corso e acconti</b>					
Lavori in corso	3.387.133		3.387.133		122.031
	3.387.133	0	3.387.133		122.031
<b>Totale</b>	<b>59.456.216</b>	<b>45.042.711</b>	<b>14.413.506</b>		<b>5.919.737</b>

Nel corso dell'esercizio il valore lordo dell'attivo ha avuto la seguente evoluzione:

	Costo 31.12.2016	Incrementi	Dismissioni	Giroconti	Costo 31.12.2017
<b>1) Terreni e fabbricati</b>					
Terreni	1.399.253				1.399.253
Fabbricati	3.393.247	24.900			3.418.147
	<b>4.792.500</b>	<b>24.900</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.817.400</b>
<b>2) Impianti e macchinari</b>					
Impianti generali	1.897.204	25.631		24.999	1.947.834
Macchinari e impianti specifici	5.792.276	134.330	(298.663)	(24.999)	5.602.944
	<b>7.689.480</b>	<b>159.961</b>	<b>(298.663)</b>	<b>(0)</b>	<b>7.550.778</b>
<b>3) Attrez. industriali e commerciali</b>					
Attrezzature industriali e commerciali	35.135.381	365.464	(6.827.791)		28.673.053
	<b>35.135.381</b>	<b>365.464</b>	<b>(6.827.791)</b>	<b>0</b>	<b>28.673.053</b>
<b>4) Altri beni</b>					
Automezzi	107.950	0	0		107.950
Mobili e arredi	7.950.680	0		(6.177.074)	1.773.606
Hardware e software di base	2.455.949	141.182	(2.853.997)	6.177.074	5.920.207
Noleggi Hardware e software di base	0	7.149.371			7.149.371
Altre Immobilizzazioni Materiali	76.719	0	0		76.719
	<b>10.591.296</b>	<b>7.290.553</b>	<b>(2.853.997)</b>	<b>0</b>	<b>15.027.852</b>
<b>5) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>					
Lavori in corso	122.031	3.265.102			3.387.133
	<b>58.330.688</b>	<b>11.105.980</b>	<b>(9.980.450)</b>	<b>(0)</b>	<b>59.456.216</b>

Gli investimenti del periodo ammontano a 11,1 milioni di euro e riguardano acquisizioni di attrezzature per registratori di cassa fiscali e calcolo e infrastrutture di rete per 0,4 milioni di euro, l'iscrizione nella voce noleggi hardware e software di base delle macchine fotocopiatrici relative ai nuovi contratti di noleggio attivo a lungo termine per 7,1 milioni di euro, immobilizzazioni in corso relative a macchine fotocopiatrici a servizio di contratti di noleggio

a lungo termine non ancora attivati e per i quali non è iniziata la fatturazione attiva ai clienti per 3,3 milioni di euro, impianti e macchinari per 0,2 milioni di euro e dotazioni per ufficio per 0,1 milioni di euro.

Le dismissioni del periodo ammontano a 10,0 milioni di euro e sono relative alla rottamazione di attrezzature e macchinari, completamente ammortizzati, utilizzati in passato per la produzione di prodotti fuori mercato.

Nell'esercizio 2017 i fondi ammortamento hanno avuto la seguente evoluzione:

	F.do amm.to 31.12.2016	Ammortamenti	Svalutazioni	Dismissioni	Giroconti	F.do amm.to 31.12.2017
<b>1) Terreni e fabbricati</b>						
Terreni	229.720		0			229.720
Fabbricati	1.889.570	91.315	0			1.980.883
	<b>2.119.290</b>	<b>91.315</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.210.603</b>
<b>2) Impianti e macchinari</b>						
Impianti generali	1.672.414	37.141	0		25.001	1.734.556
Macchinari e impianti specifici	4.080.914	447.022	0	(297.640)	(25.001)	4.205.297
	<b>5.753.328</b>	<b>484.163</b>	<b>0</b>	<b>(297.640)</b>	<b>0</b>	<b>5.939.853</b>
<b>3) Attrezzature ind. e comm.</b>						
Attrezzature industriali e commerciali	34.757.482	311.673	0	(6.827.791)	0	28.241.363
	<b>34.757.482</b>	<b>311.673</b>	<b>0</b>	<b>(6.827.791)</b>	<b>0</b>	<b>28.241.363</b>
<b>4) Altri beni</b>						
Automezzi	107.948					107.948
Mobili e arredi	7.249.523	66.622	0	0	(5.734.810)	1.581.335
Hardware e software di base	2.383.408	415.667		(2.853.724)	5.734.810	5.680.161
Noleggi Hardware e software di base	0	1.220.864				1.220.864
Altre Immobilizzazioni Materiali	39.972	20.609		0	0	60.581
	<b>9.780.851</b>	<b>1.723.762</b>	<b>0</b>	<b>(2.853.724)</b>	<b>0</b>	<b>8.650.889</b>
<b>Totale</b>	<b>52.410.951</b>	<b>2.610.913</b>	<b>0</b>	<b>(9.979.154)</b>	<b>0</b>	<b>45.042.711</b>

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua vita utile delle relative immobilizzazioni materiali, uniformandosi ai principi dettati dalla Controllante. Dal punto di vista fiscale, le eventuali differenze tra le aliquote civilistiche e quelle fiscalmente rilevanti, sono state riprese a tassazione in sede di redazione del Bilancio al 31 dicembre del corrente anno.

Nella tabella sottostante vengono espone le aliquote applicate a partire dal mese di settembre con effetto retroattivo al 1° gennaio.

	vita utile (anni)	aliquote attuali	aliquote precedenti
- Immobili	50	2,00%	3,00%
- Impianti generali	10	10,00%	10,00%
- Macchinari ed impianti specifici	6	16,67%	15,50%
- Attrezzature industriali	3	33,33%	40,00%
- Altri beni:			
Macchine elettroniche d'uffici	3	33,33%	20,00%
Mobili e dotazioni d'ufficio	9	11,11%	12,00%
Automezzi	6	16,67%	25,00%

### III. Immobilizzazioni finanziarie

#### 1) Partecipazioni

Hanno avuto nel corso dell'esercizio, la seguente evoluzione:

	valore di bilancio al 31.12.2016	acquisiz., sottoscriz., riplanamenti	svalutazioni / rivalutazioni	riclassif.	valore di bilancio al 31.12.2017
Tiesse Scpa.	65.710				65.710
Alfabook S.r.l.	5.555.859		(2.750.000)		2.805.859
Olivetti Deutschland G.m.b.H.	2.405.000	1.750.000	(1.675.000)		2.480.000
Olivetti UK Ltd	0		0		0
Olivetti Espana S.A.	515.000		(11.000)		504.000
<b>Totale controllate</b>	<b>8.541.569</b>	<b>1.750.000</b>	<b>(4.436.000)</b>		<b>5.855.569</b>
W.A.Y. S.r.l.	3.011.278			54.510	3.065.788
Baltea S.r.l. (in fallimento)	1				1
<b>Totale collegate</b>	<b>3.011.279</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>54.510</b>	<b>3.065.789</b>
Consorzio Conai	791				791
Consorzio ecoR' it	5.000				5.000
Consorzio Abi Lab	1.000				1.000
Consorzio Lotterie Nazionali (in liquidazione)	75.000				75.000
<b>Totale altre</b>	<b>81.791</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>81.791</b>
<b>Totale</b>	<b>11.634.639</b>	<b>1.750.000</b>	<b>(4.436.000)</b>	<b>54.510</b>	<b>9.003.149</b>

Le svalutazioni del periodo ammontano complessivamente a 4,4 milioni di euro e sono relative alle partecipazioni nelle controllate Alfabook S.r.l quale risultato dell'impairment test effettuato dalle competenti funzioni di TIM, Olivetti Deutschland G.m.b.H e Olivetti Espana SA..

Gli stanziamenti sono stati effettuati considerando che i risultati negativi dell'esercizio delle partecipate riflettono una perdita durevole di valore, sulla base delle prospettive future di reddito e della avvenuta cessazione delle attività operative.

Nella tabella seguente si riportano i confronti tra i valori di bilancio ed i patrimoni netti pro-quota delle società partecipate al 31 dicembre 2017:

	Capitale nominale	Patrimonio netto (in euro)	Utile (perdita) (in euro)	% posseduta	Patrimonio netto pro-quota (in euro)	Valore bilancio (in euro)
<b>Societa' Controllate</b>						
Tiesse Scpa.	Euro	103.292	119.653	2.149	61	72.988
Alfabook S.r.l.	Euro	100.000	124.478	(202.730)	100	124.478
Olivetti Deutschland G.m.b.H.	Euro	25.600.000	2.480.000	(1.675.000)	100	2.480.000
Olivetti UK Ltd	GBP	6.295.712	(449.000)	(428.000)	100	(449.000)
Olivetti Espana S.A.	Euro	1.229.309	504.000	(11)	99,99	503.950
<b>Totale</b>						<b>5.855.569</b>
<b>Societa' Collegate</b>						
W.A.Y. S.r.l.	Euro	136.383	4.762.452	504.695	40	1.904.981
Baltea S.r.l. (in fallimento)	Euro	100.000	0		49	0
<b>Totale</b>						<b>3.065.789</b>
<b>Altre</b>						
Consorzio Conai	Euro	12.072.889			0	791
Consorzio ecoR' it	Euro	837.457			1	5.000
Consorzio Abi Lab	Euro	207.000			1	1.000
Consorzio Lotterie Nazionali in liquidazione	Euro	7.500.000			1	75.000
<b>Totale</b>						<b>81.791</b>
<b>Totale partecipazioni</b>						<b>9.003.149</b>

## 2) Crediti

L'ammontare dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è pari a 1,5 milioni di euro ed è così ripartito:

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
Con scadenza entro 12 mesi			
Prestiti a dipendenti	377.706	167.671	210.035
<b>Totale crediti entro 12 mesi</b>	<b>377.706</b>	<b>167.671</b>	<b>210.035</b>
Con scadenza oltre 12 mesi			
Verso Erario per anticipo IRPEF su T.F.R	330.051	378.087	(48.036)
Depositi cauzionali	317.660	590.324	(272.664)
Prestiti a dipendenti	480.051	473.048	7.003
<b>Totale crediti verso altri con scadenza oltre 12 mesi</b>	<b>1.127.762</b>	<b>1.441.459</b>	<b>(313.697)</b>
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>1.505.467</b>	<b>1.609.130</b>	<b>(103.663)</b>

Il decremento, rispetto ai valori di confronto al 31 dicembre 2016, è dovuto principalmente alla cancellazione di depositi cauzionali per i quali è stata valutata l'impossibilità di ottenerne la restituzione.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I. Rimanenze

Hanno avuto nel corso dell'esercizio la seguente evoluzione:

#### Rimanenze

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
Prodotti e merci	47.814.319	70.682.132	(22.867.813)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.557.560	3.006.000	(448.440)
<b>Totale rimanenze finali lorde</b>	<b>50.371.879</b>	<b>73.688.132</b>	<b>(23.316.253)</b>
fondo svalutazione magazzino	(4.757.699)	(15.603.679)	10.845.980
<b>Totale rimanenze finali nette</b>	<b>45.614.180</b>	<b>58.084.453</b>	<b>(12.470.273)</b>

Le rimanenze finali lorde ammontano a 50,4 milioni di euro, con un decremento di 23,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016, di cui 8,8 milioni di euro relativi alla rottamazione di codici di magazzino obsoleti e 14,5 milioni di euro riconducibili alla vendita e installazione dei prodotti a noleggio della convenzione Consip.

Nel corso del 2017 il fondo svalutazione magazzino è diminuito di 10,8 milioni di euro. La variazione in diminuzione è attribuibile per 11,6 milioni di euro ad operazioni di smaltimento e rottamazione di codici obsoleti e per supporto alle vendite.

Nel periodo, gli accantonamenti al fondo ammontano a 0,8 milioni di euro.

## II. Crediti

### Crediti con scadenza entro 12 mesi

I crediti con scadenza entro dodici mesi inclusi nell'attivo circolante ammontano complessivamente a 151 milioni di euro e sono così ripartiti:

<b>1) Verso clienti</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
- Clienti	98.182.860	124.533.572	(26.350.712)
- Crediti ceduti pro-solvendo a società di factoring	993.083	1.674.897	(681.814)
<b>Totale crediti al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>99.175.942</b>	<b>126.208.469</b>	<b>(27.032.527)</b>
meno: Fondo svalutazione	(15.091.689)	(17.749.532)	2.657.843
<b>Totale crediti al netto del fondo svalutazione</b>	<b>84.084.253</b>	<b>108.458.937</b>	<b>(24.374.684)</b>

L'importo dei crediti commerciali lordi verso terzi si riduce di 26,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 ed è attribuibile all'incasso di crediti commerciali SPC per 15,4 milioni di euro, clienti nazionali 6,7 milioni di euro e clienti internazionali 4,3 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2017 non vi sono cessioni pro-soluto di crediti con scadenza nel 2017.

Nell'esercizio sono stati accantonati 0,8 milioni di euro (1,0 milioni di euro nel 2016) al fondo svalutazione crediti a fronte di possibili insolvenze di clienti, e sono stati utilizzati 3,4 milioni di euro per cancellazione crediti inesigibili. Al 31 dicembre 2017 il fondo svalutazione crediti ammonta a 15,1 milioni di euro.

<b>2) Crediti verso imprese controllate</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
- Crediti commerciali	4.888.073	8.198.764	(3.310.691)
- Altri crediti operativi:			
Tiesse S.c.p.A.	114.278	0	114.278
Alfabook S.r.l.	34.858	0	34.858
<b>Totale</b>	<b>5.037.209</b>	<b>8.198.764</b>	<b>(3.196.413)</b>

I crediti commerciali verso società controllate ammontano a 4,9 milioni di euro sono così suddivisi:

<b>dati in milioni di euro</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Olivetti UK Ltd	4,9	8,2	(3,3)
<b>Totale</b>	<b>4,9</b>	<b>8,2</b>	<b>(3,3)</b>

Al 31 dicembre 2017 non vi sono crediti nei confronti della collegata Baltea Srl in fallimento.

<b>4) Crediti verso imprese controllanti</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
- Commerciali	32.472.351	28.439.866	4.032.485
- Diversi	19.667.173	10.460.334	9.206.839
<b>Totale</b>	<b>52.139.524</b>	<b>38.900.200</b>	<b>13.239.324</b>

I crediti diversi verso la controllante TIM S.p.A. sono relativi a perdite fiscali 2016 per 11,7 milioni di euro, cedute ai fini del consolidato fiscale nazionale, il cui incasso è previsto a giugno 2018 e per 8,0 milioni di euro derivanti dalla cessione del credito per IVA alla controllante ai fini della partecipazione all'IVA di Gruppo. Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati incassati 10,2 milioni di euro di cui 9,1 milioni di euro relativi al consolidato fiscale nazionale per perdite IRES 2015 e 1,1 milioni di euro relativi a crediti per acconti IRES.

<b>5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
- Commerciali	1.329.487	1.094.236	235.251
<b>Totale</b>	<b>1.329.487</b>	<b>1.094.236</b>	<b>235.251</b>

I crediti commerciali verso società del Gruppo TIM sono principalmente relativi a crediti verso TI Trust Technology per 0,4 milioni di euro e TI Sparkle per 0,7 milioni di euro.

<b>5-bis) Crediti tributari</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso erario per:			
- Ritenute d'acconto subite	103.362	1.190	102.172
- IVA Comunitaria	43.337	62.379	(19.042)
- Crediti per IRAP	1.764.883	1.495.500	269.383
- Rimborsi attesi	1.259.146	2.250.228	(991.082)
<b>Totale</b>	<b>3.170.728</b>	<b>3.809.297</b>	<b>(638.569)</b>

<b>5-quater) Crediti verso altri</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Anticipazioni e prestiti a dipendenti	0	184.921	(184.921)
Crediti verso amministrazione finanziaria Tunisia	0	243.180	(243.180)
Crediti verso INAIL	14.028	183.102	(169.074)
Crediti verso INPS ed enti previdenziali	187.440	304.547	(117.107)
Crediti per contributi MIUR	0	1.043.341	(1.043.341)
Rimborsi per contenziosi legali	0	180.000	(180.000)
Anticipi a fornitori	4.836.750	1.692.026	3.144.724
Altri	220.188	745.272	(525.084)
<b>Totale</b>	<b>5.258.406</b>	<b>4.576.389</b>	<b>682.017</b>

#### Crediti con scadenza oltre 12 mesi

	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
4) Verso imprese controllanti	5.378.194	11.968.299	(6.590.105)
5-ter) Imposte anticipate	3.955.922	6.377.673	(2.421.751)
<b>Totale</b>	<b>9.334.116</b>	<b>18.345.972</b>	<b>(9.011.856)</b>

I crediti verso la controllante TIM ammontano a 5,4 milioni di euro e sono relativi alla cessione del credito relativo all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP per 0,4 milioni di euro e alla cessione delle perdite fiscali stimate per IRES sui redditi 2017 nell'ambito del consolidato fiscale nazionale per 5,0 milioni di euro. L'incasso di tale credito, come comunicato dalla controllante, è previsto a giugno 2019.

Le attività per imposte anticipate sono pari a 4,0 milioni di euro e rappresentano il beneficio derivante dalle perdite fiscali riportabili e recuperabili sulla base della convenzione con TIM, stipulata il 28 ottobre 2004 e rinnovata fino allo scadere del triennio 2016-2018. Lo stanziamento delle imposte anticipate considera la riduzione dell'aliquota IRES da 27,5% al 24% a partire dall'esercizio 2017.

L'evoluzione delle attività per imposte anticipate verso Erario è analizzata di seguito nei suoi componenti distinti per natura:

	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Accredito conto econ.</b>	<b>Rettifiche a conto econ.</b>	<b>Addebito conto econ.</b>	<b>al 31.12.2017</b>
Rimanenze di magazzino	2.165.417	240.000	(1)	(2.165.416)	240.000
Fondi per rischi e oneri	3.165.244	165.557	0	(1.472.538)	1.858.263
Oneri del personale	156.000	833.615	596.543	(752.543)	833.615
Fondo svalutazione crediti	668.940		(9.472)	0	659.468
Svalutazioni di immobilizzazioni immateriali e materia	27.640	0	1	0	27.641
Compensi deducibili per cassa	194.432	114.060	9.354	(203.786)	114.060
Delta ammortamenti	0	208.272	13.463	(5.255)	216.480
Delta cambi	0	6.395	(302.799)	302.799	6.395
<b>Totale</b>	<b>6.377.673</b>	<b>1.567.899</b>	<b>307.089</b>	<b>(4.296.739)</b>	<b>3.955.922</b>

Nel corso dell'esercizio sono state iscritte nuove imposte anticipate per 1,6 milioni di euro di competenza 2017, a fronte di differenze temporanee la cui natura è dettagliata in tabella, e sono state utilizzate imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti per 4,3 milioni di euro.

Non sono state iscritte imposte anticipate relative a oneri per i quali non vi sia la ragionevole certezza della recuperabilità fiscale.

L'importo complessivo del tax asset iscritto a bilancio è riepilogato come segue:

<b>Tax asset</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Crediti vs Telecom Italia per consolidato fiscale scadenza entro 12 mesi	11.726.071	10.446.751	1.279.320
Crediti vs Telecom Italia per consolidato fiscale scadenza oltre 12 mesi	5.378.194	11.968.299	(6.590.105)
Attività per imposte anticipate con scadenza oltre 12 mesi	3.955.922	6.377.673	(2.421.751)
<b>Totale</b>	<b>21.060.187</b>	<b>28.792.723</b>	<b>(7.732.536)</b>

#### **IV. Disponibilità liquide**

Al 31 dicembre 2017, i depositi bancari ammontano a 7,1 milioni di euro e includono conti in valuta extra area euro per un controvalore pari a 3,3 milioni di euro.

#### **D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Sono pari a 7,1 milioni di euro, con un decremento di 2,2 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

La variazione è imputabile alla mutata metodologia di contabilizzazione dei beni oggetto di contratto di noleggio applicata dall'1/1/2017.

Precedentemente a tale data i beni destinati al noleggio attivo erano a loro volta oggetto di lease back, con la conseguente contabilizzazione di canoni di noleggio passivi trimestrali anticipati che, per il principio della correlazione tra costi e ricavi, generavano risconti di costi non di competenza dell'esercizio.

A partire dall'esercizio in corso, la Società non ha più posto in essere nuovi contratti di lease back: i beni oggetto di contratti di noleggio a lungo termine attivi sono di proprietà della Società e sono esposti nelle immobilizzazioni materiali.

I nuovi contratti di noleggio attivo a lungo termine sono classificati come contratti di noleggio operativo anche in base ai criteri IAS/IFRS.

## COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

### A) PATRIMONIO NETTO

#### I. Capitale Sociale

Il capitale sociale di Olivetti S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è costituito da 10.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 1,00 cadauna, per un totale di euro 10.000.000.

#### VII. Altre riserve

##### - *Riserva di fusione*

Ammonta a euro 19.298.026 ed è relativa all'incorporazione del Patrimonio Netto di Telecom Italia Digital Solutions S.p.A. alla data di efficacia della fusione.

L'assemblea degli azionisti del 5 aprile 2017, ha deliberato di coprire la perdita dell'esercizio 2016 di euro 15.694.943 mediante utilizzo, per euro 8.884.901 dell'importo residuo della riserva "Versamento soci in conto copertura perdite future", e per euro 6.810.042, mediante l'utilizzo della riserva di fusione, che ammontava a euro 26.108.068.

A seguito della copertura deliberata, la riserva di fusione si è ridotta a euro 19.298.026.

Il patrimonio netto non presenta riserve in sospensione d'imposta.

Il risultato netto del periodo è negativo per euro 9.866.229

L'evoluzione del patrimonio netto per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 è di seguito esposta:

	Capitale sociale	Altre riserve	Perdite portate a nuovo	Risultato di esercizio	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>13.200.000</b>	<b>30.212.291</b>	<b>(14.076.145)</b>	<b>(26.128.246)</b>	<b>3.207.900</b>
Delibera assemblea 21 aprile 2015			(26.128.246)	26.128.246	0
Delibera assemblea 26 maggio 2015	(3.200.000)	(30.212.291)	40.204.391	7.067.767	13.859.867
Versamento soci in conto copertura perdite future (27 maggio 2015)		26.140.133			26.140.133
Versamento soci in conto copertura perdite future (30 ottobre 2015)		20.000.000			20.000.000
Risultato del periodo				(44.322.999)	(44.322.999)
<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	<b>10.000.000</b>	<b>46.140.133</b>	<b>0</b>	<b>(37.255.232)</b>	<b>18.884.901</b>
Incorporazione Telecom Italia Digital Solutions S.p.A. - 1 gennaio 2016		26.108.068			26.108.068
Delibera assemblea 13 aprile 2016		(37.255.232)		37.255.232	0
Risultato del periodo				(15.694.943)	(15.694.943)
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>10.000.000</b>	<b>34.992.969</b>	<b>0</b>	<b>(15.694.943)</b>	<b>29.298.026</b>
Delibera assemblea 5 aprile 2017		(15.694.943)		15.694.943	0
Risultato del periodo				(9.866.229)	(9.866.229)
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>10.000.000</b>	<b>19.298.026</b>	<b>0</b>	<b>(9.866.229)</b>	<b>19.431.797</b>

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2017 il totale dei fondi per rischi ed oneri ammonta a 11,4 milioni di euro con una evoluzione rispetto al 31 dicembre 2016 così riepilogata:

	al 31.12.2016	Attualizzazione fondi mobilità	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci a c/economico	G/C a debiti	al 31.12.2017
<b>1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili</b>							
Fondo indennità suppletiva di clientela	600.120						600.120
<b>3) Altri</b>							
Per contributi mobilità	997.583	(63.033)		(86.455)	(506.747)		341.348
Per svalutazioni partecipazione Olivetti UK Ltd	1.104.000						1.104.000
Per oneri di ristrutturazione del personale	8.984.249					(3.784.752)	5.199.497
Per oneri di ristrutturazione aziendale	291.891						291.891
Per rischi contrattuali e commerciali	823.668			(143.304)	(458.000)		222.364
Per altri rischi e oneri	3.035.198		2.102.071	(1.534.382)			3.602.887
<b>Totale altri</b>	<b>15.236.589</b>	<b>(63.033)</b>	<b>2.102.071</b>	<b>(1.764.141)</b>	<b>(964.747)</b>	<b>(3.784.752)</b>	<b>10.761.988</b>
<b>Totale</b>	<b>15.836.709</b>	<b>(63.033)</b>	<b>2.102.071</b>	<b>(1.764.141)</b>	<b>(964.747)</b>	<b>(3.784.752)</b>	<b>11.362.108</b>

**L'ammontare complessivo degli accantonamenti pari a 2,1 milioni di euro** è costituito dal fondo altri rischi e oneri a fronte di costi per garanzia sui prodotti

**Gli utilizzi ammontano complessivamente a 6,5 milioni di euro** di cui: 4,4 milioni di euro per oneri relativi a ristrutturazione del personale; 1,7 milioni di euro di altri fondi, di cui 1,5 milioni di euro per costi di garanzia prodotti e 0,2 milioni di euro per proventizzazioni di altri fondi eccedenti; 0,4 milioni di euro per contenziosi commerciali nei confronti di Eutelia S.p.A. per i quali, in data 30 maggio 2017, il Tribunale di Arezzo ha respinto la domanda di revocatoria avanzata dalla controparte. Per tale ragione il rischio connesso a tale accantonamento è stato declassato da probabile a possibile.

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
<b>Saldo iniziale</b>	<b>9.816.705</b>	<b>7.837.809</b>	<b>1.978.896</b>
Incorporazione Telecom Italia Digital Solutions		3.450.695	(3.450.695)
Quota maturata nell'esercizio	195.270	150.228	45.042
Utilizzi del periodo e rettifiche	(1.189.127)	(1.473.028)	283.901
Fondi trasferiti nel Gruppo	0	(148.999)	148.999
<b>Saldo finale</b>	<b>8.822.848</b>	<b>9.816.705</b>	<b>(993.857)</b>

L'evoluzione del fondo nell'esercizio 2017 è coerente con la riforma del sistema previdenziale introdotta con dal D.Lgs. n. 252/2005 e dalla legge n. 296/2006. Sulla base di tali disposizioni, per le società con almeno 50 dipendenti, ciascun lavoratore può scegliere, entro il 30 giugno 2007 (o entro 6 mesi dall'assunzione) se destinare il TFR a una forma pensionistica complementare o mantenerlo in azienda. In questo caso, il TFR deve essere obbligatoriamente versato dal datore di lavoro al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS. Dal mese di luglio 2007, quindi, le quote di fondo trattamento di fine rapporto maturate sono versate ai fondi di previdenza complementare o, in alternativa, al Fondo Tesoreria INPS ed iscritte negli oneri sociali tra i costi del personale, anziché alla voce di accantonamento al fondo TFR.

## D) DEBITI

Debiti con scadenza entro i 12 mesi:

I debiti con scadenza entro dodici mesi ammontano a 225,7 milioni di euro e sono così ripartiti:

<b>3) Verso soci per finanziamenti</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Conto corrente fruttifero - TIM S.p.A.	15.857.788	39.313.094	(23.455.306)
<b>Totale</b>	<b>15.857.788</b>	<b>39.313.094</b>	<b>(23.455.306)</b>

<b>4) Verso banche</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
- Unicredit	174	66	108
- Deutsche Bank	68	0	68
- Popolare di Sondrio	19	0	19
- Intesa San Paolo	65.612	0	65.612
<b>Totale</b>	<b>65.872</b>	<b>66</b>	<b>65.806</b>

<b>5) Verso altri finanziatori</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
- società di factoring	993.083	1.748.789	(755.706)
<b>Totale</b>	<b>993.083</b>	<b>1.748.789</b>	<b>(755.706)</b>

<b>6) Acconti</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Acconti da clienti	78.274	138.583	(60.309)
<b>Totale</b>	<b>78.274</b>	<b>138.583</b>	<b>(60.309)</b>

<b>7) Debiti verso fornitori</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso fornitori terzi	51.204.827	57.419.005	(6.214.178)
<b>Totale</b>	<b>51.204.827</b>	<b>57.419.005</b>	<b>(6.214.178)</b>

I debiti commerciali verso fornitori si decrementano di 6,2 milioni di euro.

<b>9) Debiti verso imprese controllate</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Commerciali e diversi	19.558.270	22.388.053	(2.829.783)
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>19.558.270</b>	<b>22.388.053</b>	<b>(2.829.783)</b>

I debiti commerciali e diversi verso società controllate ammontano a 19,6 milioni di euro e sono dettagliati come segue:

<b>dati in milioni di euro</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Tiesse Scpa	1,1	0,7	0,4
Olivetti UK Ltd	0,0	3,2	(3,2)
Olivetti Deutschland GmbH	18,5	18,5	0,0
<b>Totale</b>	<b>19,6</b>	<b>22,4</b>	<b>(2,8)</b>

Il debito verso Olivetti Deutschland GmbH è relativo alla contribuzione necessaria alla controllata per fare fronte agli impegni del fondo pensione degli ex dipendenti.

Al 31 dicembre 2017 non vi sono debiti verso la collegata Baltea Srl, in fallimento.

<b>11) Debiti verso imprese controllanti</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Commerciali e diversi (verso TIM S.p.A.)	46.122.246	23.824.255	22.297.991
<b>Totale debiti commerciali e diversi</b>	<b>46.122.246</b>	<b>23.824.255</b>	<b>22.297.991</b>
<b>Totale debiti verso imprese controllanti</b>	<b>46.122.246</b>	<b>23.824.255</b>	<b>22.297.991</b>

L'incremento dei debiti verso la controllante TIM S.p.A. risente dei contratti in essere per l'utilizzo della rete dedicata al servizio SPC.

<b>11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Commerciali e diversi	781.436	3.381.474	(2.600.038)
<b>Totale debiti commerciali e diversi</b>	<b>781.436</b>	<b>3.381.474</b>	<b>(2.600.038)</b>
Finanziamenti			
- Telecom Italia Finance SA	73.539.762	73.540.614	(852)
<b>Totale debiti finanziari per conti correnti fruttiferi</b>	<b>73.539.762</b>	<b>73.540.614</b>	<b>(852)</b>
<b>Totale debiti verso imprese controllanti</b>	<b>74.321.198</b>	<b>76.922.088</b>	<b>(2.600.890)</b>

<b>Altri debiti con scadenza entro 12 mesi</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
12) Debiti tributari	3.333.536	2.812.236	521.300
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.774.046	7.304.722	1.469.324
14) Altri debiti			
- Diversi	5.374.692	7.765.520	(2.390.828)
di cui: Verso dipendenti	5.338.078	7.575.016	(2.236.938)
Altri debiti terzi	36.614	190.504	(153.890)

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale includono 0,1 milioni di euro verso il fondo pensione dirigenti FONTEDIR e 0,2 milioni di euro verso il fondo pensione per le aziende di telecomunicazione TELEMACO. I debiti verso dipendenti sono relativi a ferie e permessi maturati in ottemperanza al contratto nazionale del lavoro ed alle integrazioni aziendali, nonché ad incentivi riconosciuti al personale e includono altresì 0,3 milioni di euro verso dipendenti dimissionari entro il 31 dicembre 2017.

Al 31 dicembre non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

## **E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Al 31 dicembre 2017 ammontano a 1,3 milioni di euro, di cui 0,8 milioni di euro di risconti passivi su fatturazioni di attività di manutenzione e installazione verso la controllante TIM S.p.A., 0,5 milioni di euro di risconti passivi su manutenzioni verso terze parti.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### ***Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale***

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Al 31 dicembre 2017 ammontano a 95,2 milioni di euro e sono così analizzate:

	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Garanzie ricevute da TIM S.p.A.	50.907.278	68.027.850
Garanzie per diritti doganali e transito comunitario	2.050.000	2.050.000
Altre	42.255.560	27.353.790
<b>Totale</b>	<b>95.212.838</b>	<b>97.431.640</b>

Le garanzie ricevute da TIM S.p.A. si riducono di 17,1 milioni di euro in seguito all'evoluzione dei piani di ammortamento dei finanziamenti accessi da Olivetti S.p.A. a fronte di contratti di noleggio ed assistiti da garanzie della capogruppo.

La voce "Altre" include gli importi delle garanzie a fronte di forniture e partecipazioni a gare. Nell'esercizio 2017, la società ha ricevuto garanzie attive da terzi per 2,8 milioni di euro.

### ***Beni di terzi in deposito***

Al 31 dicembre 2017 ammontano a 5,0 milioni di euro, costituiti da beni di proprietà di clienti e giacenti presso i magazzini di Olivetti a seguito di specifica richiesta. L'importo complessivo include 3,7 milioni di euro di beni di proprietà della controllante TIM S.p.A.

## COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni presentano la seguente articolazione:

##### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2017	2016	Variazione
Verso terzi	212.907.545	221.984.999	(9.077.454)
Verso società del Gruppo TIM	49.469.916	41.709.972	7.759.944
<b>Totale</b>	<b>262.377.461</b>	<b>263.694.971</b>	<b>(1.317.510)</b>
Italia	214.631.292	201.086.536	13.544.756
Altri paesi UE	39.549.759	47.642.209	(8.092.450)
Paesi extra-UE-	8.196.410	14.966.226	(6.769.816)
<b>Totale</b>	<b>262.377.461</b>	<b>263.694.971</b>	<b>(1.317.510)</b>

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio secondo categorie di attività è la seguente:

(milioni di euro)	Vendita di prodotti finiti e accessori	Prestazioni			Totale
		Noleggi	Canoni SPC	Altre	
verso terzi	90,2	28,0	67,4	27,3	212,9

(milioni di euro)	Vendita di prodotti finiti e accessori	Prestazioni		Totale
		Noleggi	Assistenza tecnica e altri servizi	
TIM S.p.A.	5,2	1,0	41,6	47,8
Altre società Gruppo TIM	0,0	0,0	1,7	1,7
<b>Totale Gruppo TIM</b>	<b>5,2</b>	<b>1,0</b>	<b>43,3</b>	<b>49,5</b>

#### 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso e semilavorati.

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati registrano un decremento pari a 0,4 milioni di euro.

#### 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano a 1,6 milioni di euro e sono principalmente attribuibili a sviluppi di software e applicazioni per progetti volti all'offerta di servizi in cloud e smart device nell'ambito del business Smart Retail.

## 5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono così ripartiti:

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Vendita materiali a fornitori	0	127.316	(127.316)
Rimborsi assicurativi	140.199	600	139.599
Rimborsi erariali	0	3.728	(3.728)
Recuperi di costo	1.917.672	2.016.803	(99.131)
Contributi in conto esercizio	10.200	394.889	(384.689)
Fondi rischi operativi eccedenti	964.747	1.414.347	(449.600)
Plusvalenze da cessione asset	70.221	1.258.276	(1.188.055)
Provento da cessione Know How Banking	0	125.000	(125.000)
Provento per Royalty cessione Banking	330.292	264.599	65.693
Rimborso di penali contrattuali	105.428	184.967	(79.539)
Altro	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.538.758</b>	<b>5.790.525</b>	<b>(2.251.767)</b>

I recuperi di costo pari a 1,9 milioni di euro, comprendono recuperi di costo per spese varie e includono 0,2 milioni di euro per recupero costi di personale in distacco e 0,2 milioni di euro di riaddebiti di costi di natura immobiliare alla società del Gruppo TIM Advanced Caring Center S.r.l.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

### 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

I costi di acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a 72,5 milioni di euro, con un decremento di 28,5 milioni di euro rispetto all'esercizio 2016.

### 7) Per servizi

I costi per servizi sono così ripartiti:

## Costi per servizi

	2017	2016	Variazione
Elaborazione dati	788.352	1.716.595	(928.243)
Spese per utenze	932.009	1.293.083	(361.074)
Provv. e rimborsi spese ad agenti e rappresentanti	5.391.894	4.458.782	933.112
Viaggi e trasferte dipendenti	1.402.770	1.229.645	173.125
Pubblicità e promozione	1.574.982	1.882.736	(307.754)
Spese di rappresentanza	1.826	10.510	(8.684)
Prestazioni professionali e consulenze	6.722.149	8.929.007	(2.206.858)
Compensi a cariche sociali	432.251	834.460	(402.209)
Compensi al Collegio Sindacale	43.000	57.932	(14.932)
Compensi alla Società di revisione	303.156	364.199	(61.043)
Lavorazioni esterne di produzione	20.509.780	16.498.842	4.010.938
Spese di assistenza tecnica e commerciale	6.575.382	5.881.845	693.537
Prestazioni legate a SPC	49.289.851	45.229.628	4.060.223
Spese di logistica e distribuzione	7.442.632	6.257.986	1.184.646
Manutenzioni	3.167.794	1.010.605	2.157.189
Acquisti di licenze per la rivendita	4.427.876	1.823.587	2.604.290
Spese per altri servizi esterni	9.927.803	9.846.638	81.165
<b>Totale</b>	<b>118.933.506</b>	<b>107.326.080</b>	<b>11.607.426</b>

I costi per servizi ammontano a 118,9 milioni di euro, con un incremento di 11,6 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di cui 4,1 milioni di euro attribuibili a SPC e riferibili ai servizi di rete acquistati dalla controllante TIM S.p.A. e 4,0 milioni di euro per spese di lavorazioni esterne a fronte di un incremento delle attività di assistenza tecnica. Le spese per pubblicità e promozione comprendono, per la quasi totalità, costi per sostegno alle campagne commerciali e sviluppo e supporto ai canali di vendita.

Le spese per prestazioni professionali includono 4,9 milioni di euro di prestazioni professionali EDP fornite da terze parti e 0,2 milioni di euro di costi per prestazioni legali.

Nelle spese per altri servizi esterni sono compresi 0,9 milioni di euro per attività in outsourcing, 0,7 milioni di euro di costi di assicurazione; 1,0 milione di euro per servizi di call center; 0,3 milioni di euro verso la società del Gruppo TIM HR Services per costi di amministrazione del personale; 0,5 milioni di euro di spese per mense e buoni pasto; 0,2 milioni di euro di oneri per distacchi di personale; 0,9 milioni di euro per canoni relativi a licenze software e 4,6 milioni di euro di acquisti di licenze per la rivendita legati al business M2M.

### 8) Per il godimento di beni di terzi

	2017	2016	Variazione
Affitti fabbricati e spese condominiali	4.133.684	4.304.564	(170.881)
Canoni passivi per noleggi e leasing	14.699.471	15.317.251	(617.780)
Royalties e diritti di utilizzo beni di terzi	71.700	70.611	1.089
<b>Totale</b>	<b>18.904.855</b>	<b>19.692.426</b>	<b>(787.571)</b>

I costi per affitti e spese condominiali includono 1,7 milioni di euro verso la controllante TIM S.p.A.

## 10) Per il personale

Il costo del lavoro passa da 42,8 milioni di euro dell'esercizio 2016 (inclusivi di 2,5 milioni di euro di oneri straordinari di ristrutturazione) a 35,8 milioni di euro al 31 dicembre 2017 con un decremento di 7,0 milioni di euro. L'ammontare degli oneri sociali include oneri iscritti verso il fondo pensione dirigenti Telecom FONTEDIR per 0,3 milioni di euro, oneri verso il fondo pensione aziende di telecomunicazione TELEMACO per 0,9 milioni di euro in conseguenza della citata riforma del sistema previdenziale.

Al 31 dicembre 2017 il personale suddiviso per categorie è il seguente:

	<u>al 31.12.2017</u>	<u>medio 2017</u>	<u>al 31.12.2016</u>	<u>medio 2016</u>
Dirigenti	18	20	21	25
Quadri	127	134	137	146
Impiegati	319	332	346	354
Operai	0	0	0	0
<b>Totale personale a libro matricola</b>	<b>464</b>	<b>486</b>	<b>504</b>	<b>525</b>
<b>Totale</b>	<b>464</b>	<b>486</b>	<b>504</b>	<b>525</b>

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

<b>Forza al 31.12.2017</b>	<b>504</b>
assunzioni	5
uscite / mobilità	-32
trasferimenti in ingresso da Gruppo TIM	7
trasferimenti in uscita verso Gruppo TIM	-20
<b>Forza al 31.12.2017</b>	<b>464</b>

Non vi sono lavoratori interinali impiegati al 31 dicembre 2017.

## 11) Ammortamenti e svalutazioni

### *Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali*

✓ La quota dell'esercizio ammonta a 6,9 milioni di euro, con un incremento di 1,3 milioni di euro, rispetto all'esercizio 2016,

### *Ammortamento delle immobilizzazioni materiali*

✓ Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 2,6 milioni di euro, con un incremento di 1,4 milioni di euro, rispetto all'esercizio 2016.

### *Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante*

✓ Nell'esercizio sono stati accantonati al fondo svalutazione crediti commerciali 0,8 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2017 il fondo svalutazione crediti ammonta a 15,1 milioni di euro ed ha un'incidenza del 15% sull'ammontare dei crediti verso clienti terzi (72% sull'ammontare dei crediti scaduti da oltre 180 giorni).

## 12) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci.

Le scorte di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci si sono decrementate di 12,1 milioni di euro nell'esercizio in corso in conseguenza della rottamazione di codici di magazzino obsoleti e dell'installazione dei prodotti a noleggio della convenzione Consip.

## 13) Altri accantonamenti.

Ammontano a 2,1 milioni di euro (0,8 milioni di euro nel 2016) e sono relativi all'adeguamento del fondo per garanzia prodotti.

## 14) Oneri diversi di gestione

Sono così articolati:

	2017	2016	Variazione
Tasse e imposte indirette	614.459	258.924	355.535
Quote associative	361.333	524.823	(163.490)
Penalità contrattuali	22.893	45.767	(22.874)
Azzeramento crediti inesigibili	441.694	0	441.694
Azzeramento depositi cauzionali	217.550	0	217.550
Oneri copyright Austria / Germania	0	115.566	(115.566)
Altri oneri di gestione	172.037	39.551	132.486
<b>Totale</b>	<b>1.829.966</b>	<b>984.631</b>	<b>845.335</b>

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### 16) Altri proventi finanziari

#### 16) Altri proventi finanziari

	2017	2016	Variazione
Originati da:			
a) Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	0	300	(300)
d) Altri crediti verso altri			
- Conti correnti bancari	484	5.818	(5.334)
- Crediti verso erario	7.256	14.512	(7.256)
- Interessi attivi di mora	31.424	0	31.424
<b>Sub-Totale</b>	<b>39.164</b>	<b>20.630</b>	<b>18.834</b>
<b>Totale</b>	<b>39.164</b>	<b>20.930</b>	<b>18.534</b>

## 17) Interessi e altri oneri finanziari

	2017	2016	Variazione
↳ Verso società controllante	647.328	599.058	48.270
↳ Verso società controllate			
Olivetti Deutschland GmbH	0	1.850	(1.850)
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1.850</b>	<b>(1.850)</b>
↳ Verso altri			
Interessi su finanziamento da Telecom Italia Finance S.A.	536.009	830.227	(294.218)
Commissioni e spese bancarie	41.852	119.086	(77.234)
Commissioni ed interessi a società di factoring	47.015	214.657	(167.642)
Sconti cassa	58.165	304.584	(246.419)
Proventi per sopravvenienze attive	0	(158.753)	158.753
<b>Totale</b>	<b>683.041</b>	<b>1.309.801</b>	<b>(626.760)</b>
<b>Totale</b>	<b>1.330.369</b>	<b>1.910.709</b>	<b>(580.340)</b>

## 17 bis) Utili e perdite su cambi

La perdita netta su cambi dell'esercizio ammonta a 1,4 milioni di euro (1,7 milioni di euro nel 2016), ed è imputabile all'andamento delle quotazioni del dollaro USA e della Sterlina Inglese nel corso del 2017.

## D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	2017	2016	Variazione
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni (Olivetti Espana S.A.)	0	1.806.000	(1.806.000)
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>1.806.000</b>	<b>(1.806.000)</b>
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			
Alfabook S.r.l.	(2.750.000)	0	(2.750.000)
Olivetti Deutschland G.m.b.H.	(1.675.000)	(1.747.000)	72.000
Olivetti UK Ltd	0	(1.976.000)	1.976.000
Olivetti Espana S.A.	(11.000)	(105.000)	94.000
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>(4.436.000)</b>	<b>(3.828.000)</b>	<b>(608.000)</b>
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(4.436.000)</b>	<b>(2.022.000)</b>	<b>(2.414.000)</b>

Le svalutazioni operate nel periodo ammontano a 4,4 milioni di euro e sono attribuibili per 2,7 milioni di euro alla partecipata Alfabook S.r.l. quale risultato dell'impairment test effettuato dalle competenti funzioni di TIM e per 1,7 milioni di euro alla partecipata Olivetti Deutschland G.m.b.H., per adeguamento al minor ammontare del patrimonio netto rispetto al valore di libro, imputabile a una duratura perdita di valore per la quale non è ritenuto possibile, nel breve periodo, l'assorbimento della perdita conseguita.

## 20) Imposte sul reddito d'esercizio

La stima delle imposte di periodo non ha determinato alcuno stanziamento di oneri per IRAP. Nel corso dell'esercizio sono state iscritte nuove imposte anticipate per 1,5 milioni di euro e sono state utilizzate imposte anticipate stanziati in esercizi precedenti per 4,3 milioni di euro.

La stima delle perdite fiscali IRES di competenza dell'esercizio 2017 ammonta a 5,0 milioni di euro. Tali perdite sono state cedute a TIM, ai fini del consolidato fiscale nazionale.

Il beneficio complessivo sul risultato dell'esercizio 2017 è pari a circa 2,6 milioni di euro, inclusivo di 0,3 milioni di euro di rettifiche di imposte relative a esercizi precedenti.

La rilevazione delle imposte anticipate e delle perdite fiscali è dettagliata nel seguente prospetto:

	2017		2016		
	aliquota	Effetto fiscale	aliquota	Effetto fiscale	
<b>Imposte anticipate iscritte nell'esercizio</b>					
Oneri del personale	3.597.397	24,0%	863.375	650.000	156.000
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni immateriali e materiali	867.800	24,0%	208.272	115.171	27.641
Svalutazioni per perdite durevoli di partecipazioni					
Fondi per rischi ed oneri	565.821		135.797	3.271.438	785.145
- Oneri del personale per ristrutturazione aziendale	0	24,0%	0	2.500.000	600.000
- Fondo oneri futuri	0	24,0%	0	0	0
- Oneri per rischi contenzioso	0	24,0%	0	0	0
- Oneri di ristrutturazione	0	24,0%	0	0	0
- Oneri contratti di lease back	0	24,0%	0	0	0
- Garanzia prodotti	565.821	24,0%	135.797	771.438	185.145
Svalutazioni di rimanenze di magazzino	1.000.000	24,0%	240.000	598.712	143.691
Differenza per variazione aliquota dal 2017 su rimanenze di magazzino		24,0%	0		375.662
Delta cambi	26.645	24,0%	6.395	0	0
Spese di rappresentanza	0	24,0%	0	0	0
Compensi deducibili per cassa	475.251	24,0%	114.060	810.133	194.432
<b>Totale imposte anticipate iscritte nell'esercizio</b>			<b>1.567.899</b>		<b>1.682.571</b>
<b>Utilizzo di imposte anticipate iscritte in esercizi precedenti</b>					
Oneri del personale	(3.128.905)	24,0%	(750.937)	(2.296.464)	(631.528)
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni immateriali e materiali	0	24,0%	0	(1.465.277)	(402.951)
Svalutazioni per perdite durevoli di partecipazioni	0	24,0%	0	0	0
Fondi per rischi ed oneri	(6.135.572)	24,0%	(1.472.537)	(12.322.755)	(3.571.103)
- Oneri del personale per ristrutturazione aziendale	(4.292.000)	24,0%	(1.030.080)	(7.690.563)	(2.114.905)
- Oneri di ristrutturazione aziendale	0	24,0%	0	(915.869)	(251.864)
- Oneri per rischi contenzioso	(167.572)	24,0%	(40.217)	(560.000)	(154.000)
- Oneri contratti di lease back	0	24,0%	0	0	0
- Garanzia prodotti	(1.676.000)	24,0%	(402.240)	(2.616.598)	(719.564)
- Fondo oneri futuri	0	24,0%	0	(539.725)	(148.424)
- Differenza per variazione aliquota dal 2017 e rettifiche	0	24,0%	0	0	(182.346)
Svalutazioni di rimanenze di magazzino	(9.022.567)	24,0%	(2.165.417)	(15.033.080)	(4.134.097)
Compensi deducibili per cassa	(849.109)	24,0%	(203.786)	(759.228)	(208.788)
Delta cambi	1.261.663	24,0%	302.799		
Delta ammortamenti	(21.895)	24,0%	(5.255)		(6.073)
Altro	(6.693)	24,0%	(1.606)		0
<b>Totale utilizzo di imposte anticipate iscritte in esercizi precedenti</b>			<b>(4.296.739)</b>		<b>(8.954.540)</b>
<b>Totale imposte anticipate nette</b>			<b>(2.728.840)</b>		<b>(7.271.969)</b>
<b>Imposte attinenti a perdite fiscali IRES dell'esercizio</b>					
<i>(Effetto relativo all'adesione al consolidato fiscale nazionale)</i>					
Imponibile consolidabile ceduto a Telecom Italia (*)	20.704.878	24,0%	4.969.171	39.753.010	10.932.078
<b>Totale effetto adesione al consolidato fiscale</b>			<b>4.969.171</b>		<b>10.932.078</b>
Rettifiche di consolidamento su interessi passivi indeducibili			0		626.602
Rettifiche per imposte esercizi precedenti			334.455		231.658
<b>Totale effetto economico</b>			<b>2.574.786</b>		<b>4.518.369</b>

### Nota

(\*) Al lordo degli interessi passivi indeducibili ex Art. 96 TUIR, recuperabili in consolidato fiscale

La riconciliazione tra le imposte teoriche, derivanti dall'applicazione dell'aliquota nominale, e le imposte effettive iscritte a conto economico è la seguente:

(migliaia di euro)	IRES	IRAP	EFFETTO IRES	EFFETTO IRAP
Risultato ante imposte	(12.441)	(5.277)	(12.441)	0
<b>Imposte teoriche</b>	<b>(2.986)</b>	<b>(206)</b>	<b>(2.986)</b>	<b>0</b>
Effetto imposte su differenze permanenti			0	
- su variazioni in aumento	10.362	92	10.362	0
- su variazioni in diminuzione	(10.285)	(96)	(10.285)	0
Effetto rettifiche consolidato fiscale	0		0	
Iscrizione/utilizzo imposte differite e anticipate			0	
Adeguamenti imposte esercizi precedenti	334		334	
<b>Totale imposte effettive a conto economico</b>	<b>(2.575)</b>	<b>(210)</b>	<b>(2.575)</b>	<b>0</b>

(\*) IRAP calcolata su base imponibile di (5.277.133) euro

## Rapporti con parti correlate

I rapporti con parti correlate sono stati descritti all'interno della relazione sulla gestione, alla quale si fa rimando.

## Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili

### Applicazione del costo ammortizzato

Il Dlgs 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015. Di conseguenza le posizioni sorte dal 1 gennaio 2016 sono state valutate col criterio del costo ammortizzato, mentre le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole.

### Articolo 2428 comma 5: fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala in proposito quanto riportato nel paragrafo successivo (Art. 2428 comma 6: evoluzione prevedibile della gestione).

### Articolo 2428 comma 6: evoluzione prevedibile della gestione ed eventi successivi

Nei primi mesi dell'esercizio 2018, le attività della Società si stanno sviluppando in continuità con l'esercizio 2017. In particolare, si sta proseguendo con le azioni di riposizionamento del business verso i segmenti dell'offerta più innovativi e, al contempo, con interventi di razionalizzazione dei costi. L'evoluzione della gestione è coerente con gli obiettivi pianificati di miglioramento dei margini economici e di rafforzamento della struttura patrimoniale. Si segnala che, a seguito della chiusura della procedura fallimentare, in data 22 gennaio 2018 la società Baltea S.r.l. è stata cancellata dal registro delle imprese di Torino.

## Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2017 di Olivetti S.p.A.

Il Bilancio di esercizio 2017 di Olivetti S.p.A. presenta una perdita di euro 9.866.229 ed un patrimonio netto al 31 dicembre 2017 di euro 19.431.797 così costituito:

I. Capitale sociale	10.000.000
VII. Altre riserve:	
- Riserva di fusione	19.298.026
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	(9.866.229)
<b>Totale Patrimonio Netto al 31/12/2017</b>	<b>19.431.797</b>

Si propone all'Assemblea degli Azionisti:

- di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione ed il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, dal quale emerge la perdita dell'esercizio di euro 9.866.229;
- di coprire la perdita dell'esercizio di euro 9.866.229,
  - mediante l'utilizzo della "Riserva di fusione" .

## **Prospetti Allegati alla nota integrativa**

- All. 1 - Situazione finanziaria a schemi IAS di Gruppo
- All. 2 - Ripartizione crediti e debiti per area geografica
- All. 3 - Società partecipate al 31/12/2017

## All. 1 - Situazione finanziaria a schemi IAS di Gruppo

(milioni di euro)	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
<b>DEBITO FINANZIARIO LORDO</b>			
<b>Passività finanziarie correnti</b>			
- Debiti finanziari	91	115	(24)
- Altre passività finanziarie			
<b>TOTALE DEBITO FINANZIARIO LORDO (A)</b>	<b>91</b>	<b>115</b>	<b>(24)</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	2	2	0
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	7	4	3
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (B)</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A-B)</b>	<b>82</b>	<b>109</b>	<b>(27)</b>

## All. 2 - Ripartizione crediti e debiti per area geografica Informativa ai sensi art. 2427 n. 6 Codice Civile

Crediti e debiti di Olivetti S.p.A. ripartiti per area geografica:

	Italia	Resto Europa	Nord America	Centro e Sud America	Australia Africa e Asia	Totale
<b>keuro</b>						
<b>Crediti</b>						
- verso clienti	62.576	13.115	881	4.235	3.277	84.084
- verso imprese controllate	149	4.888				5.037
- verso controllanti	57.517					57.517
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.329					1.329
-tributari	7.127					7.127
- verso altri	4.227				1.032	5.259
<b>Totale crediti</b>	<b>132.925</b>	<b>18.003</b>	<b>881</b>	<b>4.235</b>	<b>4.309</b>	<b>160.353</b>
<b>Debiti</b>						
- verso soci per finanziamenti	15.858					15.858
- verso altri finanziatori	1.059					1.059
- acconti	78					78
- verso fornitori	27.087	20.515		121	3.481	51.204
- verso imprese controllate	1.125	18.433				19.558
- verso controllanti	46.122					46.122
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	781	73.540				74.321
- tributari	3.333					3.333
- vs. ist.i di prev. e sicurezza sociale	8.774					8.774
altri debiti	5.375					5.375
<b>Totale debiti</b>	<b>109.592</b>	<b>112.488</b>	<b>0</b>	<b>121</b>	<b>3.481</b>	<b>225.683</b>

## All. 3 - Società partecipate al 31/12/2017

### Imprese partecipate al 31.12.2017

#### Partecipate dirette

<u>Denominazione sociale</u>	<u>Sede legale</u>	<u>Valuta</u>	<u>% posseduta</u>	<u>Capitale sociale</u>
Tiesse Scpa.	Italia	Euro	61,00	103.292
Alfabook S.r.l.	Italia	Euro	100,00	100.000
Olivetti Deutschland G.m.b.H.	Germania	Euro	100,00	25.600.000
Olivetti UK Ltd	Gran Bretagna	GBP	100,00	6.295.712
Olivetti Espana S.A. in Liquidazione	Spagna	Euro	100,00	1.229.309
W.A.Y. S.r.l.	Italia	Euro	40,00	136.383
Baltea s.r.l. (in fallimento)	Italia	Euro	49,00	100.000
Consorzio Conai	Italia	Euro	-	14.382.365
Consorzio ecoR' it	Italia	Euro	1,80	981.882
Consorzio Lotterie Nazionali in liquidazione	Italia	Euro	1,00	7.500.000



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14  
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

**OLIVETTI SPA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017**

## ***Relazione della società di revisione indipendente***

*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

All'Azionista unico della Olivetti SpA

---

### ***Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio***

---

#### ***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Olivetti SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### ***Richiami di informativa***

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto segue:

- gli amministratori, in nota integrativa al paragrafo "Struttura e contenuto del bilancio", illustrano le ragioni sottostanti la redazione del bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale;
- la società si è avvalsa della facoltà prevista dalla legge di non predisporre il bilancio consolidato, pur in presenza di significative partecipazioni di controllo, in quanto controllata dalla TIM SpA che è tenuta alla redazione del bilancio consolidato. Copia del bilancio consolidato della controllante, delle relazioni sulla gestione e dell'organo di controllo saranno resi pubblici ai sensi di legge.

---

#### ***PricewaterhouseCoopers SpA***

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10***

Gli amministratori della Olivetti SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Olivetti SpA al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Olivetti SpA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Olivetti SpA al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 20 marzo 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Molari', is written over a light blue horizontal line.

Mattia Molari  
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA AI SENSI DELL'ART.  
2429, CO. 2, DEL CODICE CIVILE  
**OLIVETTI S.P.A.**

Signori Azionisti,

con la presente relazione, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2429, comma 2, del codice civile, il Collegio Sindacale riferisce sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

L'attività di vigilanza è stata condotta conformemente alle previsioni di legge e tenendo conto dei Principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni, il Collegio Sindacale ha acquisito documenti, dati e informazioni sia mediante incontri e scambi informativi con il management, i responsabili di funzioni aziendali e i rappresentanti della Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. - soggetto incaricato della revisione legale dei conti - sia sulla base di quanto riferito e della documentazione acquisita nel corso delle adunanze del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio ha regolarmente assistito.

In relazione alle attività svolte nel corso dell'esercizio, il Collegio riferisce in particolare quanto segue:

- a) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- b) nel corso del 2017 abbiamo tenuto n. 7 riunioni, oltre a n. 5 riunioni nel 2018, con la partecipazione - strumentalmente agli argomenti all'ordine del giorno - del Presidente, dell'Amministratore Delegato, del Chief Financial Officer e di responsabili di funzioni aziendali di Olivetti e della controllante Telecom Italia, nonché di rappresentanti della Società di revisione; nel corso di tali riunioni non sono emersi elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- c) abbiamo partecipato all'adunanza dell'Assemblea degli Azionisti tenuta il 5 aprile 2017, alle n.4 adunanze del Consiglio di Amministrazione, nonché a quelle tenutesi il 20 febbraio 2018 e il 2 marzo 2018, ricevendo dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta, sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e riguardo alle quali, sulla base delle informazioni rese disponibili, possiamo ragionevolmente ritenere che le deliberazioni assunte sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- d) non abbiamo rilevato, né avuto indicazione dagli Amministratori e dalla Società di revisione dell'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con parti correlate o con terzi;



- e) le operazioni poste in essere con la società controllante, con le società controllate e collegate e con le altre entità correlate sono descritte nella Relazione degli Amministratori sulla gestione, alla quale si fa rinvio anche per quanto attiene la natura dei rapporti e le condizioni applicate; sulla base delle informazioni rese disponibili, le operazioni con parti correlate sono state sottoposte alla disciplina di Gruppo, di cui alla "Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate", recepita nel sistema normativo aziendale a partire dal 2011, e successivamente aggiornata e recepita nella nuova formulazione nel mese di marzo 2016;
- f) nella Relazione sulla gestione, gli Amministratori forniscono informativa, ai sensi di legge, sull'attività di direzione e coordinamento svolta da Telecom Italia S.p.A., rappresentando che l'esercizio di tale attività non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della Società; è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti infragruppo; le operazioni effettuate con Telecom Italia S.p.A., nonché con le società ad essa soggette, sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti;
- g) abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla Società, anche mediante la raccolta di informazioni dal management aziendale;
- h) abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante la partecipazione alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, l'esame di documenti e l'acquisizione di informazioni dal management, dai responsabili di funzioni, nonché dalla Società di revisione;
- i) abbiamo assunto informazioni, anche mediante incontri con i Responsabili delle funzioni di Security-Enterprise Risk Management & Process and Monitoring, di Audit e di Compliance Governance di Telecom Italia, in merito alle attività di gestione dei rischi e di controllo interno svolte dalla Capogruppo anche nell'interesse della società controllata Olivetti S.p.A.; al proposito segnaliamo che, dall'esame dei report sugli interventi di audit effettuati nel corso dell'esercizio, sono emerse talune debolezze di sicurezza informatica e procedurale, in relazione alle quali il Collegio Sindacale raccomanda il rispetto del programma di attuazione delle azioni correttive definite e già avviate;
- j) a seguito dell'attribuzione al Collegio Sindacale delle funzioni di organismo di vigilanza, di cui al comma 1, lettera b) dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001:
- abbiamo verificato l'adeguatezza e la funzionalità del Modello Organizzativo 231 e abbiamo vigilato sulla sua osservanza, avvalendoci del supporto delle funzioni Compliance Governance e Audit di Telecom Italia;
  - abbiamo monitorato il costante adeguamento del Modello alla normativa di riferimento e all'evoluzione operativa e organizzativa aziendale; al riguardo diamo atto che nella riunione del 7 novembre 2017 il Consiglio di Amministrazione di Olivetti ha approvato la versione 6.5.2 del Modello Organizzativo 231 di Gruppo, essenzialmente ai fini del recepimento dei nuovi reati presupposto e dell'aggiornamento dei riferimenti normativi in materia 231;

- abbiamo vigilato sull'adeguata diffusione del Modello e abbiamo promosso e monitorato l'adeguata formazione del personale.

Fermo restando quanto segnalato al precedente paragrafo sub I), sulla base dei flussi informativi ricevuti, della documentazione e delle informazioni fornite dal Referente 231 di Olivetti e dalle funzioni Compliance Governance e Audit della Capogruppo, nonché dai controlli da queste svolti, non sono emerse carenze nell'applicazione del Modello nella Società;

- k) abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante informazioni ricevute dalle funzioni preposte, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e mediante l'esame di documenti aziendali. Nella Relazione degli Amministratori sulla gestione - cui si fa rinvio per maggiori ragguagli - è riferito che la Società ha adottato i modelli organizzativi, i criteri e le modalità operative in materia di controllo sull'informativa finanziaria necessari ad ottemperare ai requisiti previsti dal Sarbanes Oxley Act (SOA) e agli obblighi di disclosure cui è tenuta la capogruppo Telecom Italia S.p.A. quale emittente di titoli quotati al NYSE; segnaliamo che, nel corso del 2017, la Società ha attuato il processo di migrazione dei processi amministrativi, già gestiti dal sistema SAP Olivetti, al sistema informativo SAP unico di Gruppo Telecom Italia, nonché proceduto all'affidamento delle attività amministrative, finora gestite in outsourcing, alla funzione Servizi Amministrativi di Telecom Italia;
- l) abbiamo preso atto delle attestazioni rilasciate dal Legale rappresentante e dal CFO in merito all'adeguatezza e all'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio;
- m) abbiamo espresso il consenso, ai sensi dell'art. 2426, 1° comma, n.5, del codice civile, all'iscrizione nel bilancio di Olivetti S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2017, di costi capitalizzati per 1.019.800 euro riferiti a progetti d'investimento riguardanti lo sviluppo di tre nuovi modelli di registratori di cassa, denominati "Form 200", "Form 300", "Form 500" e della macchina affrancatrice "Nuovo MAAF";
- n) abbiamo mantenuto un rapporto sistematico, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni, con la Società di revisione PricewaterhouseCoopers alla quale è stato affidato, a partire dall'esercizio 2010 - in conformità alla deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 29 marzo 2010 - l'incarico di revisione legale dei conti e di verifica della rispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e della loro conformità alla disciplina di legge. A riguardo segnaliamo di non aver avuto evidenza di incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi con la Società incaricata della revisione. La Società di revisione, in aggiunta alla revisione del bilancio di esercizio, ha svolto l'incarico, deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Olivetti, di revisione dei reporting package annuali (full audit) e semestrali (limited review) elaborati ai fini della redazione del bilancio consolidato della Capogruppo Telecom Italia S.p.A.;
- o) abbiamo monitorato la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e vigilato ai fini della continuità aziendale;

- p) abbiamo espresso, ai sensi dell'art. 2389, 3° comma, del codice civile, il prescritto parere circa l'attribuzione di compensi agli Amministratori di Olivetti investiti di particolari cariche;
- q) abbiamo tenuto incontri con il Collegio Sindacale di Telecom Italia ai fini del reciproco scambio di informazioni;
- r) abbiamo preso atto delle dimissioni del Dr. Enrico Zamponi dalla carica di amministratore con decorrenza dal 23 febbraio 2018.

Dall'attività di vigilanza sopra descritta non sono emerse irregolarità, fatti censurabili o omissioni tali da giustificare rilievi o menzione nella presente relazione, né sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 di Olivetti S.p.A. è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale, unitamente alla Relazione degli Amministratori sulla gestione, al termine della riunione del 2 marzo 2018 del Consiglio di Amministrazione che li ha approvati.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione degli Amministratori sulla gestione.

La Società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, si è avvalsa della facoltà di esonero dalla redazione del bilancio consolidato, in quanto predisposto dalla propria controllante Telecom Italia S.p.A.

La Società ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale nazionale della controllante Telecom Italia S.p.A.

\*\*\*

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 di Olivetti S.p.A., che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed approvazione, presenta la perdita di euro 9.866.229.

Il Patrimonio netto, alla medesima data, ammonta a euro 19.431.797 e risulta così composto (in euro):

Capitale Sociale	10.000.000
Riserva di fusione	19.298.026
Perdita dell'esercizio	- 9.866.229
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>19.431.797</b>

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di coprire la perdita dell'esercizio di euro 9.866.229, mediante l'utilizzo parziale, per pari importo, della riserva "Riserva di fusione".

Al riguardo e con riferimento al presupposto della continuità aziendale - oggetto di richiamo di attenzione nella relazione rilasciata in data 20 marzo 2018 dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers - il Collegio Sindacale richiama quanto contenuto nella lettera del 12 febbraio 2018, con la quale il socio unico Telecom Italia ha confermato l'intenzione e l'impegno irrevocabile a continuare a finanziare e sostenere patrimonialmente Olivetti, al fine di assicurare sia l'adempimento delle obbligazioni, sia la regolare prosecuzione e continuità d'impresa, almeno fino a tutto l'esercizio 2018.

Il Collegio Sindacale proseguirà nel monitoraggio dell'evoluzione della situazione economica e patrimoniale di Olivetti, al fine di vigilare sul mantenimento della prospettiva della continuità aziendale.

Nella relazione rilasciata dalla Società di revisione, PricewaterhouseCoopers attesta che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"* e che *"la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Olivetti S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge"*.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte del Consiglio di Amministrazione relative all'approvazione del progetto di bilancio e alla copertura della perdita al 31 dicembre 2017 mediante l'utilizzo parziale, per pari importo, della "Riserva di fusione".

Il Collegio Sindacale ricorda che, con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio, scadrà il mandato del Collegio Sindacale. Si invita, pertanto, l'Assemblea a deliberare in merito.

Il Collegio Sindacale ricorda inoltre che l'Assemblea è chiamata a deliberare in ordine alla nomina di un amministratore.

Roma, 20 marzo 2018

Per il COLLEGIO SINDACALE  
La Presidente, Dr.ssa Giuseppina Fusco

